



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PUBLIO ELIO ADRIANO" Via Giorgio Petrocchi**  
**snc – 00019 TIVOLI (RM) 06121126865**  
Sez. Associata Liceo Classico – Via G. Petrocchi snc, Tivoli Cod. Mecc. **RMPC10401G**  
Sez. Associata Liceo Artistico Via S. Agnese 44, Tivoli Cod. Mecc. **RMSD104015**  
Codice fiscale 94065590583 rmis104008@istruzione.it rmis104008@pec.istruzione.it  
[www.liceoadriano.edu.it](http://www.liceoadriano.edu.it)

**Documento del Consiglio di Classe**  
**(ai sensi dell'art. 5 Legge n. 425 10/12/1997)**



**Anno Scolastico 2024/2025**

**Classe 5A Liceo Artistico**

**Indirizzo Design dei metalli e oreficeria**

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof. Arianna Marmo

## Sommario

1.	Descrizione della scuola .....	4
2.	Obiettivi generali di apprendimento.....	5
2.1	Obiettivi Formativi: .....	5
2.2	Obiettivi Didattici: .....	5
3.	Obiettivi Trasversali.....	5
4.	Obiettivi Educativi .....	7
5.	Credito Scolastico .....	7
6.	Presentazione della Classe .....	8
6.1	Storia del triennio della classe .....	8
6.2	Continuità didattica nel triennio del corpo docente .....	8
6.3	Nodi concettuali sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe.....	10
6.4	Partecipazione alle attività previste nel P.T.O.F.....	10
6.5	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.....	11
6.6	Programmazione orientamento del Consiglio di classe .....	13
6.7	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica .....	16
7.	Relazioni individuali.....	22
	Relazione Finale di lingua italiana e storia .....	22
	Relazione Finale di discipline progettazione design.....	25
	Relazione Finale di Filosofia .....	30
	Relazione Finale di Matematica .....	31
	Relazione Finale di Fisica.....	33
	Relazione Finale di Storia dell'Arte .....	34
	Relazione Finale di Laboratorio Design dei metalli e dell'oreficeria .....	35
	Relazione Finale di Lingua e civiltà Inglese.....	37
	Relazione Finale di Scienze Motorie .....	39
	Relazione Finale di Religione Cattolica .....	40
8.	PECUP: Competenze Chiave di Cittadinanza - Competenze Acquisite- Osa- Attività e Metodologie .....	41
	Pecup di lingua e letteratura italiana.....	41
	Pecup di discipline progettuali design .....	43
	Pecup di storia .....	44
	Pecup di filosofia .....	46
	Pecup di matematica e fisica.....	47
	Pecup di storia dell'arte .....	49
	Pecup di laboratorio discipline progettuali design .....	51
	Pecup di lingua e civiltà inglese .....	52
	Pecup di scienze motorie .....	53
9.	Metodologie Didattiche, Mezzi e Strumenti, Tipologia delle Prove di Verifica, Valutazione.....	54
10.	Programmazione del Consiglio di Classe per l'esame di Stato .....	56
11.	Simulazioni Prima e Seconda Prova D'esame.....	57
11.1	Simulazione Prima Prova d'esame .....	58
11.2	Simulazione Seconda Prova d'esame .....	67
11.3	Griglie di Valutazione delle prove scritte .....	68

Griglia di valutazione della prova scritta di italiano tipologia a – analisi del testo.....	68
Griglia di valutazione della prova scritta di italiano tipologia b – testo argomentativo.....	69
Griglia di valutazione della prova scritta di italiano tipologia c – testo espositivo (attualita').....	70
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi relativi alla seconda prova scritta dell'esame di Stato .....	71
12. Documenti Allegati: Programmi delle singole materie d'insegnamento .....	74

## 1. Descrizione della scuola

A partire dall'anno scolastico 2012-2013 il Liceo Classico e il Liceo Artistico di Tivoli sono stati uniti in un unico Istituto d'Istruzione Superiore "Publio Elio Adriano", con sede legale in via Giorgio Petrocchi snc.

**Il Liceo Classico** Statale "Amedeo di Savoia" è un'istituzione scolastica pubblica di antica e prestigiosa presenza culturale sul territorio tiburtino. Presente come Ginnasio Comunale fin dai primi anni dall'unità d'Italia (il più antico registro dei voti ancora conservato nella scuola risale al lontano 1880), divenne governativo con Regio Decreto nel 1889; la sua sede fu a lungo in Piazza Garibaldi dove è ora il Convitto Nazionale. Il Liceo è una scuola pubblica che, in linea con i principi costituzionali, garantisce l'istruzione e la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso il sapere, che lo rende soggetto autonomo capace di interagire con gli altri nella costruzione della società democratica. Per realizzare l'obiettivo previsto dall'art. 1 comma 2 dello schema di regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ovvero il successo formativo dello studente, in linea con le sue potenzialità, la scuola ha elaborato una serie di interventi e di progetti sul piano organizzativo, didattico, curricolare e extracurricolare. I Docenti cercano quanto possibile di aggiornare la didattica e di valorizzare al massimo gli specifici ambiti di comunicazione delle nuove generazioni. La prevenzione del disagio, poi, si basa su un confronto costruttivo col mondo degli adolescenti e con le istituzioni per tentare di scongiurare gli insuccessi scolastici e orientare gli studenti in modo consapevole dopo il diploma. Obiettivo centrale riguarda la valorizzazione e l'aggiornamento degli studi classici e linguistici, nella consapevolezza dell'importanza del passato e della memoria storica nella costruzione del futuro. Infine, particolare attenzione è data nell'organizzazione dei corsi di recupero e degli sportelli pomeridiani per sostenere gli studenti al fine di colmare il più possibile.

**Il Liceo Artistico**, già Istituto Statale d'Arte, si trova a Tivoli, nei pressi della stazione ferroviaria e delle fermate della linea COTRAL. Inaugurato a Guidonia nel 1965, viene trasferito a Tivoli nel 1968. Dal 1986 la sede dell'Istituto viene stabilita in via S. Agnese. Il Liceo Artistico si configura come l'unico punto di riferimento per l'istruzione artistica all'interno del territorio tiburtino, ricco di beni ambientali e culturali di notevole pregio. Sarà quindi molto importante tutelarne nel tempo l'autonomia organizzativa così come le risorse umane, che hanno maturato negli anni esperienze importanti, e non facilmente sostituibili, per garantire una formazione artistica compiuta degli studenti. Il frequente pendolarismo degli alunni costituisce un fattore determinante nelle scelte che riguardano l'organizzazione della scuola e delle attività didattiche extracurricolari.

**I due Licei**, posti in una città e in una zona archeologica di eccezionale interesse, quale quella tiburtina, si propongono di operare sinergicamente in una collaborazione sempre più stretta ed intensa con il proprio territorio, per valorizzare sul campo la specificità della loro complementare offerta formativa e per aprirsi sempre più alla cultura europea.

L'Istituto è collocato in un tessuto economico caratterizzato dalla presenza di imprese piccole, medie ed artigiane nonché con le risorse presenti nel patrimonio storico della città e del territorio che rappresenta. È molto sentita, quindi, la necessità che la scuola collabori con la formazione e il mondo del lavoro. La situazione socio-economica e culturale non è omogenea in quanto alla zona urbana periferica si affianca la realtà dei paesi limitrofi da cui proviene una parte rilevante dell'utenza creando una notevole pendolarità. La scuola pertanto, come punto di confluenza di realtà diverse, si pone l'obiettivo di supplire alle carenze del territorio arricchendo la propria offerta culturale al fine di suscitare interessi e migliorare la qualità della vita.

Il Liceo si avvale di strutture ed attrezzature per il regolare svolgimento delle attività didattiche:

- Biblioteca
- Laboratorio informatico
- Laboratorio multimediale
- Laboratori artistici
- Aule Lim e Lavagne Digitali

## 2. Obiettivi generali di apprendimento

### 2.1 Obiettivi Formativi:

- *Formazione di una coscienza civile che:*
  - a) Induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti;
  - b) Induca al rispetto delle Istituzioni ed educi alla legalità;
  - c) Consenta agli alunni di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita.
  
- *Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per:*
  - a) Operare scelte consapevoli e riflesse;
  - b) Mettere in atto comportamenti responsabili;
  - c) Attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività;
  - d) Porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro.
  
- *Promozione e sviluppo di una educazione che sia:*
  - a) Informata ai principi della solidarietà sociale, tolleranza ed accettazione della diversità di condizione (anche fisica) di cultura, di razza, di costumi e tradizioni;
  - b) Capace di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture.
  
- *Promozione di una cultura incentrata sul rispetto e sulla tutela dell'ambiente.*
  
- *Formazione di una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.*

### 2.2 Obiettivi Didattici:

- Raccordo di tutte le esperienze formative e delle attività integrative educative curricolari ed extracurricolari, messe in essere dalla scuola, come centro di apertura culturale sul territorio e al di là del territorio;
- Armonizzazione nell'unicità del processo formativo dello studente, delle varie opportunità educative offerte dall'Istituto, per migliorare la qualità della formazione;
- Aggiornamento e valorizzazione di tecniche e strumenti per una nuova didattica con particolare riguardo ai rinnovati Esami di Stato.

## 3. Obiettivi Trasversali

### Livello I

- Acquisizione dell'autonomia intesa come capacità orientativa ed auto valutativa;
- Attivazione di processi di solidarietà e collaborazione;
- Relativizzazione del comportamento e promozione del decentramento del punto di vista;

- Sviluppo e rinforzo delle capacità logico-astrattive di analisi e di sintesi;
- Promozione dei processi interdisciplinari di apprendimento;
- Sviluppo delle competenze linguistiche nei diversi settori disciplinari.

## Livello II

- Raggiungimento della piena autonomia;
- Sviluppo del pensiero logico-formale;
- Possesso di capacità operative a livello astratto: capacità di utilizzazione di processi mentali ipotetico-deduttivi e loro utilizzo consapevole;
- Costruzione e consolidamento di rappresentazioni mentali ipotetiche;
- Competenza nell'operare valutazioni diversificate (le varie angolature del problema);
- Comprensione critica del reale
- Uso di linguaggio funzionale alle diverse operazioni;
- Raggiungimento di adeguate competenze linguistiche specifiche nei diversi settori disciplinari;
- Rinforzo della funzione orientativa: consapevolezza di una valutazione delle prospettive future (università, lavoro).

## 4. Obiettivi Educativi

- Corretta socializzazione;
- Rispetto di sé e degli altri;
- Accoglienza del diverso;
- Disponibilità all'incontro e allo scambio di valori;
- Confronto democratico d'idee e di aspettative.

## 5. Credito Scolastico

### - CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

*(D.lgs. n.62/2017 così come modificato dalla legge n. 108/2018, circolare del Miur n. 3050 del 04 ottobre 2018)*

<b>MEDIA</b>	<b>CREDITI III ANNO</b>	<b>CREDITI IV ANNO</b>	<b>CREDITI V ANNO</b>
<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>
<b>6-7</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>
<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>
<b>8-9</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>	<b>13-14</b>
<b>9-10</b>	<b>11-12</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>

NOTA - Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali

crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Per l'attribuzione dei punteggi consultare il PTOF.

## 6. Presentazione della Classe

La classe è formata da 12 alunne.

Sono presenti 4 studenti DA per i quali è stato redatto un Piano Educativo Individualizzato, di cui si acclude relativa documentazione a parte.

Gran parte delle alunne sono di Tivoli e Guidonia, e due provengono da paesi limitrofi raggiungibili con tempi di percorrenza minima, su mezzi di trasporto pubblici, di 30 minuti.

Dato il numero esiguo di studenti, le lezioni si sono potute svolgere quasi in un rapporto 1:1, per cui l'andamento didattico generale è stato proficuo. Le alunne hanno partecipato alle attività didattiche e alle diverse uscite didattiche che si sono svolte durante l'anno scolastico in modo necessario allo svolgimento della didattica, ed hanno eseguito i compiti e le consegne assegnate con impegno quasi sempre costante.

Tuttavia, occorre aggiungere che, sempre a causa del numero esiguo di studenti, alcune assenze hanno prodotto qualche rallentamento nello svolgimento delle programmazioni disciplinari, causando così una generale necessità da parte dei docenti di rimodulare la didattica.

Il gruppo classe risulta essere disomogeneo e disunito, anche se per tutta la durata dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati con costanza e cura per rendere l'ambiente di apprendimento unito e inclusivo.

### 6.1 Storia del triennio della classe

Classe	Iscritti	Iscritti da altra classe	Sospensione del giudizio	Promossi	Non ammessi	Recupero debito	Ritirati	Iscrittisi ad altra classe o progetto estero
<b>Terza</b>	14	1	1	12	2	1	1	//
<b>Quarta</b>	18	4	//	14	4	//	4	1
<b>Quinta</b>	12	//	//	//	//	//	//	//

### 6.2 Continuità didattica nel triennio del corpo docente

DISCIPLINA	TERZA 2022/2023	QUARTA 2023/2024	QUINTA 2024/2025
<b>Italiano</b>	Cerignoli Barbara	Cerignoli Barbara	Cecconi Flavia
<b>Storia</b>	Innocenzi Maurizio	Cerignoli Barbara	Cecconi Flavia

<b>Filosofia</b>	Cafarelli Marina	Appolloni Leandro	Imbimbo Fabrizio Mari
<b>Lingua e Lett.Inglese</b>	Marmo Arianna	Marmo Arianna	Marmo Arianna
<b>Matematica e Fisica</b>	Tempestini Ombretta	Quinci Luciano	Quinci Luciano
<b>Storia dell'Arte</b>	Rubini Lucrezia	Rubini Lucrezia	De Gasperis Irene
<b>Chimica</b>	De Caro Giuseppina	Alfano Carla Maria	//
<b>Scienze Motorie</b>	Del Giudice Paola	Barbato Chiara	Barbato Chiara
<b>Discipline Progettuali Design</b>	Soccorsi Anna	Soccorsi Anna	Soccorsi Anna
<b>Laboratorio del Design</b>	Simonetta Giuseppe	Simonetta Giuseppe	Simonetta Giuseppe
<b>Religione/alternativa</b>	Novelli Augusto/ Bottalico Roberto	Novelli Augusto/ Gargiulo Domenico	Novelli Augusto
<b>Sostegno</b>	Proietti Diomira, Scarcella Silvia, Casadei Federico, Magliocca Antonio, Vertucci Valentina	Zivi Gina, Sanfilippo Giuseppina, Scarcella Silvia, Proietti Diomira, Aleandri Ilenia, Cerasaro Luisa, Moriconi Raffaella, Puglisi Shana, Langiotti Francesca	Pelillo Nadia, Scarcella Silvia, Sanfilippo Giuseppina, Proietti Diomira, De Paolis Irma, Riccardi Sara, Langiotti Francesca

### 6.3 Nodi concettuali sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe

TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO (nodi concettuali)	DISCIPLINE IMPLICATE
La marcia verso i diritti	Prog. Design - Storia dell'arte – Inglese- Storia
Il viaggio	Prog. Design - Storia dell'arte - Inglese - Fisica
Il tempo	Prog. Design - Storia dell'arte - Inglese - Fisica
Uomo vs macchina	Storia dell'arte - Inglese – Fisica- storia- Filosofia
La figura femminile	Prog. Design - Storia dell'arte - Inglese – Storia- Filosofia
Tradizione vs modernità	Prog. Design - Storia dell'arte - Inglese - Fisica -
Le maschere/il doppio	Storia dell'arte - Inglese - Fisica-Italiano- Filosofia
Il conflitto/il bipolarismo	Storia dell'arte - Inglese - Fisica - Filosofia
Il rapporto tra l'artista e la natura	Prog. Design - Storia dell'arte – Inglese - Italiano -
Il contrasto tra la forza della ragione e l'irrazionalità	Prog. Design - Inglese - Matematica – Filosofia- Storia dell'arte- Italiano
Edonismo	Filosofia- italiano- inglese

### 6.4 Partecipazione alle attività previste nel P.T.O.F.

A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
Corso di incisione e serigrafia a cura dei proff. Simonetta e Gallo	Corso di incisione e serigrafia a cura dei proff. Simonetta e Gallo	Corso di incisione e serigrafia a cura dei proff. Simonetta e Gallo
Corso di recupero <i>in itinere</i>	Corso di recupero <i>in itinere</i>	Corso di recupero <i>in itinere</i>
Visita al museo della Shoà, Roma	Visita al museo della Shoà, Roma	visita al museo MAXXI di Roma per la mostra MEMORABILE-IPERMODA il 24/01/2025
Partecipazioni agli incontri di orientamento universitario online e in presenza durante la settimana dello studente	Partecipazioni agli incontri di orientamento universitario online e in presenza durante la settimana dello studente	Partecipazioni agli incontri di orientamento universitario online e in presenza
Partecipazione al 1° Flash Mob “Voce di donne” organizzato dalla prof.ssa Soccorsi	Partecipazione al 2° Flash Mob “Voce di donne” organizzato dalla prof.ssa Soccorsi	Partecipazione al 3° Flash Mob “Voce di donne” organizzato dalla prof.ssa Soccorsi il 25/11/2024

Partecipazione al progetto “A scuola di Poesia” organizzato dall’università Lumsa di Roma	Partecipazione al progetto “Cammino della Liberazione”	<b>Come Meteore – Cadute e Origine</b> -2°Mostra- Dibattito <b>“VOCE DI DONNE”</b> Giornata Internazionale Contro la Violenza sulle Donne- 25/11/2024- Santuario Ercole Vincitore di Tivoli
Partecipazione al Progetto “Dream big, fly high: the English Language as a Bridge to your Dream Job” organizzato dall’università di Urbino Carlo Bo	Partecipazione allo spettacolo teatrale “I digiuni di Caterina da Siena” di Dacia Maraini presso il teatro Giuseppetti di Tivoli	Visione del film “il ragazzo dai pantaloni rosa” presso il cinema Giuseppetti di Tivoli il 06/12/24
Partecipazione al progetto “Biblioteca per tutti”  Corso sulla sicurezza	Tra sicurezza e creatività (realizzazione segnaletica)  Mettiamoci in Mostra  Apprendisti giardinieri	Apprendisti giardinieri  Tra sicurezza e creatività (realizzazione segnaletica)  Mettiamoci in Mostra
Partecipazione al progetto promosso da Accademia Italiana	Partecipazione agli <i>Open Day</i> della scuola	Partecipazione agli <i>Open Day</i> della scuola
Uscita didattica a teatro per lo spettacolo in lingua inglese “Rome in a day” promosso dalla Alt Academy	Visione del film “C’è ancora domani” presso il cinema Giuseppetti di Tivoli	Uscita didattica - visione dello spettacolo teatrale “Il berretto a sonagli il 14/02/2025

### 6.5 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento

Nel corso del triennio, gli alunni hanno frequentato i seguenti Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (da ora PCTO) che hanno consentito loro di raggiungere - e anche superare - le novanta ore previste dalle Linee Guida ministeriali (D.M. 774/2019).

Per gli studenti con Piano Educativo Individualizzato sono stati attivati dei percorsi inclusivi dalle professoressa Maria Falbo (commissione Inclusione).

La funzione di tutor PCTO della classe è stata ricoperta dalla prof.ssa Arianna Marmo durante il terzo anno, dalla prof.ssa Cerignoli Barbara il quarto e dalla prof.ssa Anna Soccorsi durante il quinto.

#### III° ANNO a.s. 2022/2023

ENTE	TUTOR INTERNO	N° ALUNNI
Uni Urbino: <i>Dream big, Fly high</i> <b>20h</b>	Arianna Marmo	5
Progetto Inclusione: Biblioteca per tutti <b>25h</b>	Maria Falbo	3
Progetto Inclusione: <i>Welcome Bag</i>	commissione Inclusione	2
Accademia Italiana di Arte Moda Design <b>10h</b>	Arianna Marmo	3

Progetto “A scuola di poesia” promosso da università Lumsa, Roma <b>15 h</b>	Arianna Marmo	3
Alt Academy, accademia internazionale di arti, lingue e teatro”- RecensiAmo contest <b>30 h</b>	Arianna Marmo	4
Corso sulla sicurezza <b>4 h</b>	Commissione interna	7

#### IV° ANNO a.s. 2023/2024

ENTE	TUTOR INTERNO	N° ALUNNI
Carta – Subiaco, ass. Lericì	Barbara Cerignoli	11
Progetto rete rosa “Voce di donne” <b>30h</b>	Anna Soccorsi	11
Tra sicurezza e creatività (realizzazione segnaletica) <b>6h</b>	commissione Inclusione	4
Apprendisti giardinieri <b>8h</b>	commissione Inclusione	4
Mettiamoci in Mostra <b>16h</b>	commissione Inclusione	4

#### V° ANNO a.s. 2024/2025

ENTE	TUTOR INTERNO	N° ALUNNI
Mostra con Dibattito al Santuario “Voce di donne” <b>34 h</b>	Anna Soccorsi	12
Progetto Inclusione: Mettiamoci in mostra <b>6h</b>	commissione Inclusione	4
Progetto Inclusione: Apprendisti giardinieri <b>8h</b>	commissione Inclusione	4
Progetto Inclusione: Tra sicurezza e creatività <b>6h</b>	commissione Inclusione	4

## 6.6 Programmazione orientamento del Consiglio di classe

- Titolo: “Orientarsi verso l’obiettivo: perseguire la meta”
- Monte ore modulo: 40h, previste 35h
- Competenze d’Istituto PTOF
- Obiettivi:
  - Gestione delle risorse e del tempo, *team working*, capacità comunicative, *problem solving*, *decision making*;
  - Incorporare i valori della sostenibilità nel rispetto della qualità della vita;
  - Fornire allo studente le competenze digitali necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole in linea con le nuove richieste del mercato del lavoro e i cambiamenti professionali;
  - Riuscire a concretizzare le idee per offrire un valore aggiunto alla società analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l’idea creativa;
  - Dare vita a progetti che portino maggior benessere agli altri, realizzandoli cooperando con gli altri.

<b>LifeComp</b>	<b>GreenComp</b>	<b>DigComp</b>	<b>EntreComp</b>
1. Adottare un modo di pensare relazionale esplorando e collegando le diverse discipline usando la creatività e la sperimentazione delle idee per progetti innovativi; 2. Saper comunicare in diversi linguaggi; 3. Saper ascoltare; 4. Analisi critica delle varie possibilità: saper scegliere; 5. Saper resistere allo stress.	1. Identificare il proprio potenziale di sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e per il pianeta; 2. Immaginare futuri sostenibili possibili promuovendo un metodo educativo; 3. Sostenere l’equità e la giustizia per le generazioni attuali e future sulle analisi critiche delle precedenti.	1. Acquisire gli strumenti innovativi digitali per trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare, condividere, presentare l’informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico; 2. Rendere gli studenti protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza; 3. Fornire allo studente le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole in linea con le nuove richieste del mercato del lavoro.	1. «Idee opportunità» «risorse» «in azione»; 2. Capacità di saper pianificare organizzare il lavoro; 3. Gestire gli imprevisti e le sfide in situazione complesse e prendere decisioni per la risoluzione del problema; 4. Saper ottimizzare i tempi per risultati produttivi.

<b>LIFECOMP</b>		<b>Tempi/ore</b>	<b>Totale ore</b>
<b>MATERIA</b>	<b>Argomenti trattati</b>		<b>40h</b>
Italiano	Saper comunicare in diversi linguaggi conoscenze: analisi critica dello spettacolo teatrale “Il berretto a sonagli” messo in scena presso il Teatro de’ Servi di Roma, dalla compagnia Alt Academy abilità: osservazione e analisi, scrittura critica, creatività e originalità competenze: capacità di rielaborazione, autonomia nel giudizio, comunicazione efficace (testo argomentativo - recensione strutturata di uno spettacolo teatrale)	2h	2h
Discipline Progettuali Design	Flash Mob “Voce di donne”: la finalità del progetto è quella di condividere e confrontarsi con il proprio territorio, in difesa dei valori etici e civili della nostra società, nei riguardi del mondo femminile. Saper valorizzare l’impegno e il lavoro laboratoriale che svolgono le nostre allieve/i, cercando di riuscire a dar voce e visibilità alle loro proposte progettuali e creative.	1h	1h
Matematica	modulo di preparazione alle prove INVALSI, competenze: Analizzare i punti principali di un problema per risolverlo in modo efficace (collegandosi a un’altra soft skill molto richiesta, la capacità di problem solving).	2h	2h
Filosofia	Analisi critica delle varie possibilità: saper scegliere. (Approfondimento sulla vita di S.A. Kierkegaard)	1h	1h
Storia dell’Arte	Definizione, storia e finalità dell’U.N.E.S.C.O Conoscenza dei beni/patrimoni artistici, culturali e naturalistici dell’umanità.	1h	1h
Educazione civica	Flash Mob “Voce di donne”: la performance presenta attraverso un messaggio artistico, l’argomento (della violenza sulle donne) purtroppo di costante attualità. Le studentesse e gli studenti durante la manifestazione hanno presentato striscioni con slogan e aforismi con fatti di cronaca realmente accaduti di femminicidi in Italia nel	13h	13h
<b>GREENCOMP</b>			
<b>MATERIA</b>	<b>Argomenti trattati</b>		
Progettazione Design	Flash Mob “Voce di donne”: preparazione degli accessori e di abiti, utilizzando materiali di riciclo, unite alle tecniche di laboratorio di oreficeria. Abiti e accessori (occhiali, borse, cappelli, scarpe, cellulare, ventaglio, collane, anello, bracciali, cinture, fermagli per capelli).	2h	2h

Fisica	centrali elettriche: identificare il proprio potenziale di sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e per il pianeta, immaginare futuri sostenibili possibili promuovendo un metodo educativo.	2h	2h
<b>DIGCOMP</b>			
<b>MATERIA</b>	<b>Argomenti trattati</b>		
Matematica	Preparazione alle prove INVALSI	1h	1h
Storia dell'arte	Realizzazione di un elaborato multimediale (power point, canva etc.) sulla storia/finalità dell'UNESCO, con analisi di un sito nazionale e di uno internazionale, da esporre successivamente alla classe.	1h	1h
<b>ENTRECOMP</b>			
<b>MATERIA</b>	<b>Argomenti trattati</b>		
Laboratorio Design	Capacità di sapersi impostare il materiale per l'elaborazione di un manufatto.	1h	1h
Italiano	«Idee opportunità» «risorse in azione»; analisi dello spettacolo teatrale «Il berretto a sonagli» di L. Pirandello (Laboratorio teatrale con attore da Alt Academy) sviluppo dell'immaginazione e della creatività, collaborazione durante le attività; capacità di analisi e interpretazione critica, capacità metacognitive di autovalutazione e autocontrollo	2h	2h
Storia dell'arte	Realizzazione di un elaborato multimediale (Power Point, Canva etc.) sulla storia/finalità dell'UNESCO: saper pianificare organizzare il lavoro, gestire gli imprevisti e le sfide in situazione complesse e prendere decisioni per la risoluzione del problema, saper ottimizzare i tempi per risultati produttivi.	1h	1h
Inglese	il Gender Gap nel percorso verso i diritti di voto delle donne nel Regno Unito (Suffragettes). Saper sviluppare il pensiero critico riflettendo sui temi del diritto di voto, uguaglianza sociale e salariale	2h	2h
<b>Orientamento universitario</b>	Incontri con le Università durante la settimana dello studente e nelle uscite didattiche a tema.	2	2h
<b>PCTO</b>	Flash Mob «Voce di donne». Ogni alunna/o ha potuto sperimentare un percorso formativo, civico e creativo, ma soprattutto educativo, per una maggiore consapevolezza del proprio sé, promuovendo la conoscenza e il rispetto delle differenze, combattere pregiudizi, offrire modelli positivi, a partire da un uso corretto e responsabile delle		

<b>Attività extra-curricolari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uscita didattica - visione dello spettacolo teatrale “Il berretto a sonagli”</li> <li>• Visione del film “<b>Il Ragazzo dai Pantaloni Rosa</b>”. (Italiano, scienze motorie, ed. civica). Obiettivi: approfondire i nuclei tematici del bullismo e cyberbullismo.</li> </ul>	3h+ 3h	6h
-----------------------------------	---	--------	----

Attività curricolari/extracurricolari comprendono: Uscite e visite didattiche, Viaggi d’istruzione a scopo orientativo, Conferenze/incontri, DDI, progetti di orientamento con esperti/enti, laboratori orientativi, attività STEM

- H. per attività Curricolari (10 ore di PCTO in orario scolastico curriculare)
- H di orientamento Universitario
- H di educazione civica individuate dalla programmazione curriculare
- H didattica orientativa divisa tra tutte le materie individuate nella programmazione curriculare

### **6.7 Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito di Educazione Civica**

Alla luce delle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, e dalle Linee Guida previste dal D.M. 183/24 che individuano i 3 nuclei tematici di:

- Costituzione;
- Sviluppo economico e sostenibilità;
- Cittadinanza digitale

In considerazione del progetto d’Istituto, del PTOF, della griglia di valutazione relativa al percorso di Ed. Civica, si delinea il piano disciplinare sotto riportato e approvato in sede di CdC:

Scansione oraria: **33 ore effettuate.**

#### **Metodi e strumenti:**

- Lezione frontale;
- Workshop;
- Videolezioni; elaborati multimediali e cartacei;
- Uso del computer, documentari online, uso di materiali dati dal docente;
- Dispense su Classroom.

#### **Modalità di verifica:**

- Verifiche orali formali
- Verifiche scritte
- Relazioni su argomenti
- Presentazioni con Power Point o Canva dei lavori di gruppo

**NUCLEO TEMATICO “COSTITUZIONE”**

Discipline Coinvolte	Ore Svolte	Conoscenze	Abilità	competenze
<p><b>Diritto</b></p> <p>Docente: PROF.SSA JUGARU</p>	<p>secondo quadrimestre <b>10H</b></p>	<p>Costituzione; Il referendum -Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Lavoro, diritto/dovere e dignità - Valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere; - Conciliazione vita-lavoro e l’occupabilità; Contrasto alla violenza di genere, al bullismo, ad ogni forma di pregiudizio, alla discriminazione di ogni tipo.</p> <p>25 Novembre - La giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne.</p> <p>Costituzione Visualizzazione e commenti in classe valutazione lavori</p> <p>Le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell’incidentalità stradale al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall’uso del cellulare,</p>	<p>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l’esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p> <p>Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. - Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</p> <p>Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela</p>	<p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.</p> <p>Saper rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio</p> <p>Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.</p> <p>Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni,</p>

		<p>individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p> <p>Fatto di cronaca recente: - Brindisi 3 ragazzi tra 20-22 anni morti carbonizzati in seguito al ribaltamento della macchina per alta velocità.</p> <p>Rispetto delle regole e delle norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri.</p> <p>La Costituzione della Repubblica Italiana; I principi fondamentali della Costituzione; Le feste nazionali: 25 Aprile, 1° Maggio, 2 Giugno</p> <p>Happiness, la baraccopoli di Mumbai: visione e analisi del video</p>	<p>del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso.</p>	<p>organismi del terzo settore...).</p>
--	--	---	--	---

**NUCLEO TEMATICO “Sviluppo economico e sostenibilità”**

Discipline Coinvolte	Ore Svolte	Conoscenze	Abilità	competenze
<p><b>Prog. Design</b></p> <p>Docente: Soccorsi Anna</p>	<p><b>13 ore</b></p> <p>primo quadrimest re</p>	<p>La classe ha dimostrato di aver acquisito attraverso l’esperienza per la preparazione e allestimento della 2° mostra-conferenza “Voce di Donne” sulla tematica della giornata internazionale contro la violenza sulle donne del 25 Novembre presso il “Santuario Ercole Vincitore” di Tivoli, le alunne hanno acquisito il saper valorizzare il lavoro e l’impegno dando voce e visibilità alle loro proposte creative. Ogni alunna oltre a sperimentare un percorso creativo ed educativo per una maggiore consapevolezza del proprio se, promuovendo la conoscenza e il rispetto delle differenze, combattere pregiudizi, offrire modelli positivi, a partire da un uso corretto e responsabile delle parole. Gli stati trattati anche i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•conservazione e tutela del territorio e della biodiversità;</li> <li>• promozione delle fonti di energia rinnovabile e impiego efficiente delle risorse;</li> <li>• riciclo, politiche ambientali e gestione ottimale dei rifiuti.</li> <li>• sviluppo di tecnologie innovative per l'ambiente.</li> </ul>	<p>Saper gestire le diverse fasi organizzative e operative del lavoro per la realizzazione di abiti femminili, accompagnati da accessori e due installazioni simboliche-artistiche, solo utilizzando materiali di riciclo, dando visibilità e incentivo del lavoro laboratoriale svolto.</p> <p>Saper fare e realizzare con una nuova coscienza del recuperare e reinvestire nel lavoro laboratoriale artistico, ma nel segno dell’innovazione e interpretazione di stile.</p> <p>Saper condividere e confrontarsi con il proprio territorio, in difesa dei valori etici e civili della nostra società nei riguardi del mondo femminile, di sensibilizzazione dell’opinione pubblica sul tema della violenza contro le donne.</p>	<p>Il saper creare accessori di moda ecosostenibili, oggetti realizzati con materiali di riciclo, manufatti di moda a favore di materiali alternativi. Saper utilizzare oggetti di scarto ciò che l’industria o la società dei consumi getta via, trasformandoli e saper creare successivamente dei nuovi prodotti, rigenerati dando così una seconda vita, senza continuare ad inquinare e a togliere alla natura altre risorse importanti per un ecosistema già altamente compromesso. Conoscenza del settore degli accessori e dell’importanza che negli ultimi anni molte imprese si sono convertite anche attraverso collaborazioni con designer e aziende di altri settori, riuscendo a realizzare nuovi posti di lavoro, contribuendo alla nascita di molte startup, che producono e sperimentano, innovazione e stilistica e tecnologica nei vari campi della moda e del design.</p>

**NUCLEO TEMATICO “Cittadinanza digitale”**

<b>Discipline Coinvolte</b>	<b>Ore Svolte</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>competenze</b>
<p><b>scienze motorie,</b> prof.ssa Chiara Barbato</p>	<p><b>2 ore</b> primo quadrimestre</p>	<p>Conoscere le possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico...).</p> <p>Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.</p> <p>Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento e delle sue possibilità di utilizzo.</p>	<p>Preparazione e partecipazione al flash mob di Special Olympics per la giornata della disabilità</p>	<p>Saper rielaborare creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.</p>
<p><b>scienze motorie,</b> prof.ssa Chiara Barbato</p>	<p><b>2 ore</b> primo quadrimestre + <b>2 ore</b> secondo quadrimestre</p>	<p>Alimentazione consapevole, produzione e consumo sostenibile</p> <p>Gli sprechi alimentari</p> <p>Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.</p>	<p>Assumere comportamenti attivi rispetto alle scelte alimentari, all'igiene e alla salvaguardia da sostanze illecite.</p> <p>Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.</p>	<p>Saper assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.</p>
<p><b>Lingua e letteratura italiana;</b> <b>Storia</b> Flavia Cecconi</p>	<p><b>4 ore</b> Secondo quadrimestre</p>	<p>Empatia, intelligenza emotiva e comunicazione nonviolenta, manifesto della comunicazione non ostile. Informazione e</p>	<p>(da Linee guida 2024) Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.</p>	<p>(da Linee guida 2024) (Competenza n° 10) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>

		<p>data literacy: fake news, fact-checking, debunking</p>	<p>Distinguere i fatti dalle opinioni.          Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.          Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</p>	<p>(Competenza n° 11)          Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.          (Competenza n° 12)          Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>
--	--	---	--	--

## 7. Relazioni individuali

### *Relazione Finale di lingua italiana e storia*

**Docente Prof.ssa Flavia Cecconi**

La classe 5° A è composta da 12 studentesse, 4 di loro seguono un PEI con obiettivi differenziati, sono stati redatti inoltre tre PDP (uno per DSA, due per BES).

La classe è stata presa in carico per le materie “Lingua e letteratura italiana” e “Storia” solo nell’ultimo anno, mentre nei primi due anni del triennio ha avuto continuità didattica con un’altra docente. Inizialmente è stato sfidante creare un clima di collaborazione, poiché mancava un rapporto consolidato, ma attraverso un approccio aperto si è stabilito un ambiente positivo e didatticamente proficuo.

L’andamento disciplinare è generalmente buono e rispettoso, è persistita però nel corso dell’anno scolastico una abituale tendenza alle assenze coordinate in occasione delle verifiche, pratica che ha richiesto frequenti riadattamenti della didattica pianificata. Inoltre, sotto il punto di vista relazionale, nonostante numerose azioni per favorire la cooperazione, la classe appare divisa in due gruppi distinti, tra i quali emergono tensioni che talvolta ostacolano la coesione e il lavoro collaborativo.

Lo svolgimento della programmazione di lingua e letteratura italiana ha preso le mosse da correnti come il Romanticismo, con l’approfondimento del Romanticismo italiano attraverso autori come A. Manzoni e G. Leopardi, passando per il Positivismo e il Verismo di G. Verga, e il Decadentismo, approfondendo la prospettiva italiana attraverso autori come G. D’Annunzio e G. Pascoli. Nell’ultimo segmento dell’anno verranno analizzati in maniera più essenziale autori come L. Pirandello, I. Svevo, G. Ungaretti, U. Saba, S. Quasimodo e E. Montale.

Ad integrare le lezioni della docente è stato di fondamentale importanza il libro di testo *I classici nostri contemporanei* di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti e G. Zaccaria, edito da Paravia, che ha fornito molteplici indicazioni e approfondimenti interdisciplinari, oltre a contenere un consistente apparato critico.

Durante il corso dell’anno scolastico è stata approfondita la cantica del *Paradiso* della *Divina commedia* dantesca. Sono stati analizzati in maniera integrale i canti I (Proemio), III (Piccarda Donati e gli spiriti mancanti ai voti) e VI (Giustiniano e gli spiriti che agirono per la gloria terrena) relativi alla inoltre sono stati esaminati i versi 37-117 del canto XI (San Tommaso loda San Francesco). Nell’ultimo segmento dell’anno verranno studiati i versi (28-69, 100-142) relativi alla profezia dell’esilio e la missione di Dante e la fine del poema pronunciati da Cacciaguada nel canto XVII ed infine i versi (76-132) relativi alla visione del mistero della Trinità del canto XXXIII.

Durante l’interruzione per la pausa natalizia è stata proposta di lettura integrale del romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno* di I. Calvino, che ha consentito un approfondimento interdisciplinare grazie alla sua importanza nel contesto letterario del secondo dopoguerra italiano e a una peculiare analisi storica della lotta partigiana durante la seconda guerra mondiale.

Alcune allieve hanno partecipato all’uscita didattica in data 14/02/2025 presso il Teatro de’ Servi di Roma e hanno assistito allo spettacolo “Il berretto a sonagli” di L. Pirandello, in precedenza la classe ha partecipato al laboratorio tenuto dall’Alt Academy in preparazione alla visione dello spettacolo in data 17/12/2024. A seguito della visione dello spettacolo a teatro o di un video del riadattamento di Eduardo De Filippo tutte le studentesse hanno prodotto un testo argomentativo, redigendo una recensione dello spettacolo.

La programmazione di Storia ha preso inizio dall'approfondimento dell'Unità d'Italia, messa a confronto con l'unificazione tedesca e legata strettamente alle vicende della Francia che da Secondo impero transita verso la Terza repubblica; sono stati approfonditi concetti ed eventi fondamentali per la storia del secondo Ottocento e gli inizi del Novecento come il liberalismo, l'imperialismo, la seconda rivoluzione industriale, la società di massa, la *Belle époque* e il socialismo. In merito al Novecento sono stati sviscerati i periodi dell'età giolittiana, della Prima guerra mondiale con il relativo primo dopoguerra, la Rivoluzione russa, la crisi del '29, la costruzione del regime Fascista. Nell'ultimo segmento dell'anno scolastico verranno approfondite tematiche legate agli altri totalitarismi (Nazismo e Stalinismo), agli anni Trenta, alla Seconda guerra mondiale e verrà introdotto il periodo della guerra fredda. L'utilizzo del manuale *La rete del tempo* di G. De Luna e M. Meriggi, edito Paravia, è stato fondamentale per lo studio poiché il testo è stato in grado di offrire preziosi spunti attraverso documenti storici originali, stimolando un approccio critico e autonomo alla materia.

Le ore dedicate all'Educazione civica hanno incontrato notevole interesse da parte delle studentesse. Sono stati trattati temi quali la comunicazione nonviolenta, l'importanza dell'empatia e dell'intelligenza emotiva nella vita quotidiana relazionale, per arrivare a riflettere su tematiche legate alla cittadinanza digitale come il Manifesto della comunicazione non ostile e la *digital literacy*, con approfondimento sul *fact checking* come difesa contro le *fake news*.

Per quanto riguarda le metodologie nell'ottica del passaggio dal primo al secondo biennio la lezione frontale e dialogata (a carattere interdisciplinare) è stata utilizzata con frequenza e ampiezza, sono stati inoltre valorizzati gli strumenti della didattica attiva e i metodi laboratoriali, che hanno consentito alle studentesse di approfondire e acquisire capacità di scelta e azioni autonome, anche in funzione dell'orientamento post-secondario. La lezione ha avuto come obiettivo il coinvolgimento delle studentesse in un'interazione comunicativa attraverso conversazioni, discussioni, relazioni orali e scritte, esercitazioni individuali, lavori di gruppo, attività di lettura guidata e autonoma.

La valutazione (trasparente e coerente) si è basata sulle griglie valutative dipartimentali. In riferimento alle prove orali sono state valutate le capacità espressive, l'organizzazione del discorso, la correttezza linguistica, la padronanza dei contenuti. Le prove scritte hanno mirato non solo ad accertare non solo la comprensione dei contenuti, ma anche le capacità di produrre un testo scritto di varia tipologia, la valutazione si è basata sull'insieme della valutazione del contenuto, dell'organizzazione del testo, del lessico e dello stile, dell'ortografia e della morfosintassi. Al fine della comprensione delle proprie attitudini, abilità e competenze in situazioni diverse, sono state usate altre forme di valutazione come l'autovalutazione.

La verifica orale della comprensione e dell'assimilazione degli argomenti è stata svolta nelle seguenti modalità: verifiche orali (per italiano: 3 per il I quadrimestre e 2 per il II quadrimestre; per storia 3 per quadrimestre) della durata di circa 15 minuti per studentessa; prove orali quotidiane di verifica informale delle conoscenze che si ponevano come obiettivo l'accertamento dell'assimilazione dei contenuti trattati precedentemente e hanno stimolato il dibattito e il coinvolgimento dell'intera classe, finalizzate a una valutazione sommativa di fine quadrimestre; verifiche in forma scritta (per italiano: 2 per il I quadrimestre e 3 per il II) con la finalità di accertare la comprensione e l'assimilazione degli argomenti basate sull'esercitazione sulle diverse tipologie di produzione scritta previste all'esame di stato. Nel corso dell'anno scolastico la classe ha sostenuto varie prove seguendo le tipologie dell'esame di stato: analisi del testo (tipologia A), testo argomentativo (tipologia B), testo espositivo-argomentativo legato a tematiche di attualità (tipologia C). In data 31 marzo 2025 è stata svolta una simulazione di prima prova: le proposte di traccia, le griglie per la valutazione e i risultati inseriti in una tabella per fasce di valutazione sono allegati al presente documento.

Il recupero delle carenze è avvenuto principalmente attraverso lo studio autonomo, che ha permesso alle studentesse di colmare le lacune in modo responsabile e personalizzato. Inoltre, è stato adottato il recupero *in itinere* tramite verifiche scritte, che hanno consentito di monitorare i progressi e offrire un supporto mirato durante il percorso scolastico.

Sotto il punto di vista didattico a inizio anno si riscontrava un andamento eterogeneo, a fine anno invece è piuttosto omogeneo: la maggioranza della classe presenta un impegno costante e raggiunge risultati sufficienti e discreti, mentre una minoranza ottiene anche risultati ottimi. All'inizio dell'anno la classe si mostrava piuttosto passiva, mentre con il passare del tempo grazie anche alla sollecitazione al dialogo e a metodi didattici interattivi le studentesse hanno iniziato a partecipare attivamente, esprimendo idee, ponendo domande e collaborando con entusiasmo. A fine anno la classe si presenta come un luogo dinamico, in cui il dialogo e la condivisione sono protagonisti, segno di una crescita significativa sia individuale che collettiva.

Tabella dei risultati della simulazione della prima prova dell'Esame di stato

<b>Livelli di valutazione</b>	<b>Numero delle studentesse</b>
<i>Livello gravemente insufficiente (2-4)</i>	0
<i>Livello mediocre (5)</i>	0
<i>Livello medio (6-7)</i>	8 (di cui 1 con prova personalizzata secondo indicazioni del PEI)
<i>Livello avanzato (8-9)</i>	3 (di cui 2 con prova personalizzata secondo indicazioni del PEI)
<i>Studentesse che hanno svolto la prova</i>	11/12

## **Relazione Finale di discipline progettazione design**

**Docente Prof.ssa Anna Soccorsi**

### **Andamento didattico-disciplinare:**

La classe è formata da 12 alunne che frequentano regolarmente la lezione. All'interno del gruppo classe sono presenti studentesse con problematiche: un'alunna con DSA e due con BES e quattro alunne DA con PEI Differenziato, seguite dagli Insegnanti di Sostegno. L'Insegnante fa presente che è il terzo anno consecutivo che segue questa classe, non particolarmente in armonia tra loro. Nel complesso l'atteggiamento delle alunne è stato sempre corretto, rispettoso verso la Docente e partecipativo per quanto riguarda la disciplina. L'impegno è stato costante e progressivo in generale per tutta la classe, le alunne/i hanno operato con regolare applicazione e costanza nel portare avanti gli argomenti richiesti, dimostrando una buona autonomia organizzativa, interesse ed entusiasmo per la materia, dimostrando di saper raggiungere gli obiettivi richiesti nella programmazione predisposta all'inizio dell'anno scolastico.

Nel complesso sono stati ottenuti i seguenti risultati espressi in:

### **Competenze:**

- Aver consolidato un metodo di studio autonomo e flessibile, che ha potuto consentire e sviluppare ricerche e approfondimenti personali, nel saper raggiungere con efficacia gli obiettivi proposti.
- Imparare ad imparare- competenze metodologiche - potenziamento delle competenze "metacognitive" degli studenti, al fine di orientarli verso una consapevole "assunzione di responsabilità" nei confronti del proprio processo di apprendimento.
- Abilità nel saper individuare gli spunti ideativi e i temi stilistici di riferimento.
- Capacità di comprensione e rielaborazione personale.
- Idoneità nel saper svolgere e attuare regole geometrico-spaziali delle forme.
- Saper comunicare in modo chiaro ed essenziale, utilizzando un lessico tecnico, specifico della materia.
- Facoltà di rafforzare l'iter progettuale secondo una progressione metodologica specifica di settore.

### **Abilità:**

Nel complesso la classe in maniera buona ha saputo sviluppare delle capacità di rielaborazione formale, mostrando in modo esauriente il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Saper gestire i tempi del proprio apprendimento.
- Saper selezionare i contenuti assimilati in modo adeguato alle richieste.
- Saper autovalutarsi e riflettere sul proprio processo di apprendimento.
- Abilità nel saper organizzare uno spazio grafico-progettuale.
- Saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina.
- Saper ricercare e raccogliere informazioni sulle immagini collegate al programma di Storia dell'Arte e al Dis. Geometrico, Lettere, Inglese, Ed. Civica.

### **Conoscenze:**

La classe ha saputo consolidare le conoscenze pregresse acquisite negli anni precedenti, insieme alle nuove nozioni svolte nel presente anno scolastico. La classe ha saputo sviluppare delle capacità di rielaborazione formale, mostrando di saper raggiungere attraverso la ricerca, analisi e comprensione del tema, di saper gestire con metodo creativo- progettuale, pienamente i seguenti obiettivi:

- Aver acquisito una buona autonomia progettuale
- Saper attuare e risolvere attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnico - grafici e spaziali della disciplina

- Saper attuare un atteggiamento del problem solving per il raggiungimento degli obiettivi richiesti.
- Comprensione nel saper coniugare le esigenze estetiche con la componente strutturale del prodotto da rappresentare.
- Saper comunicare il progetto con (render finale utilizzando programmi d'impaginazione come (Power Point o Canva, Procreate), preparando delle slide show da proiettare sulla Lim in sede di esame.

### **Frequenza delle lezioni:**

La maggior parte della classe ha frequentato in modo assiduo le lezioni in presenza.

Le ore curriculari della disciplina, sono suddivise in tre incontri settimanali di due ore consecutive, per un totale di sei ore.

### **Orario annuale delle lezioni del Docente:**

Le lezioni sono state scandite nell'ordine seguente:

2 h il lunedì (4° e 5° ora)

2 h il mercoledì (3° e 4° ora)

2 h il venerdì (5° e 6° ora),

alle quali si sono aggiunte le ore di completamento per ricevimento genitori due volte al mese ogni lunedì su Classroom nella piattaforma di Google.

### **Tipologia di verifiche effettuate:**

Verifiche orali formali

Verifiche scritte

Esercitazioni scritto-grafiche a casa e/o su piattaforma

Relazioni su argomenti

Presentazioni d'impaginazione del render finale con PowerPoint - Canva

### **Profitto e rendimento scolastico:**

L'impegno è stato costante e progressivo della classe; le diverse verifiche in itinere e periodiche hanno portato le alunne ad una corretta e autonoma realizzazione degli elaborati, basata sulle conoscenze tecniche-grafiche utilizzando modalità di applicazione degli strumenti propri della disciplina, raggiungendo un livello di preparazione pienamente positivo. La classe ha saputo dimostrare impegno e serietà nel riuscire a procedere e ad effettuare le consegne degli elaborati richiesti, realizzando in parte i seguenti obiettivi (organizzazione del lavoro nel saper gestire una ricerca utilizzando diversi mezzi cartacei e non- saper sperimentare e interpretare in chiave moderna attraverso la geometria base il prodotto da presentare rifinito con tecniche pittoriche miste).

La valutazione finale è stata basata soprattutto sui progressi conseguiti della classe rispetto ai livelli di partenza e della partecipazione attiva esplicitata da un lato, nel saper proporre e sperimentare forme grafiche tridimensionali e dall'altro nel saper sviluppare una partecipazione attiva ad un dialogo educativo, proiettato nel mondo del lavoro. Pertanto, il profitto ed il rendimento complessivo risultano soddisfacenti.

### **Svolgimento del programma:**

Il programma e gli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico sono stati completamente rispettati nelle loro linee essenziali, per le alunne DSA con obiettivi minimi riconducibili hanno raggiunto quasi gli stessi obiettivi delle sue compagne di classe, così anche per le alunne con PEI Differenziato con il supporto valido delle Insegnanti di Sostegno, le alunne sono riuscite a produrre dei significativi lavori.

In relazione alle modalità d'insegnamento e agli strumenti didattici adottati, si precisa quanto segue:

- Gli incontri sono avvenuti per tutto l'anno in presenza.
- Le lezioni sono state frontali, utilizzando slide per spiegare argomenti e temi da sviluppare.
- Condivisione del materiale didattico con gli alunni/e, utilizzando la piattaforma di classroom come schede informative e tecniche di sintesi-documenti d'integrazione e approfondimento per agevolare negli alunni il processo di consolidamento delle conoscenze e competenze acquisite.
- Nel primo quadrimestre ripasso delle regole geometrico spaziali e dell'uso appropriato della terminologia specifica del settore della gioielleria e design del prodotto.
- Approfondimento e gestione autonoma e critica delle procedure progettuali del prodotto richiesto, prestando attenzione alle recenti ricerche sul design e al rapporto di estetica-funzione-destinatario di un prodotto.
- I temi svolti dagli alunni sono stati quasi sempre collegati ad un discorso di interdisciplinarietà con la materia di Storia dell'Arte e dell'Ed. Civica, al fine di permettere agli studenti di comprendere l'importanza della compenetrazione dei saperi.
- Utilizzo per la ricerca, sono stati adottati libri di Storia dell'arte, riviste e cataloghi specializzati nel settore, fotografie e internet e video illustrativi.

### **Obiettivi:**

L'obiettivo didattico primario della disciplina è stato di fornire un metodo progettuale ben strutturato che permettesse di affrontare le complesse fasi progettuali nel saper sviluppare e scegliere il percorso idoneo da attuare. L'apprendimento è avvenuto mediante il lavoro applicato a tematiche storico-artistico, articolate e approfondite nella ricerca formale del prodotto.

Il metodo progettuale è dunque inteso non solo come modello risolutivo, ma anche come processo conoscitivo - metodologico ed elaborativo, rapportato alla crescita personale degli allievi/e che permettesse agli alunni di affrontare le fasi del progetto e sviluppo a prescindere dallo specifico tema assegnato.

Si è quindi indirizzato l'insegnamento ad elevare e valorizzare le capacità di osservazione degli alunni/e, prerequisito per fornire autonome risposte progettuali ai problemi posti, funzionali efficaci soprattutto sul piano formale, estetico e comunicativo. Le competenze sviluppate includono:

- Saper ricercare e analizzare un particolare di un'opera d'arte come Mood d'ispirazione.
- Analisi formale-attraverso schizzi preliminari dell'oggetto.
- Trasformazione e stilizzazione di una forma.
- Studio del particolare con sviluppo e scelta del materiale più adatto alle caratteristiche dell'oggetto da proporre.
- Conoscenza e capacità rappresentative grafiche, (proiezioni ortogonali in scala- sezione-quotasonometria isometrica- indossato- mentre per i complementi di arredo rappresentazione attraverso schizzi di ambientazione con tecniche pittoriche miste oppure utilizzando appositi programmi o app per ambientazione degli oggetti).
- Saper Studiare le caratteristiche tecniche funzionali di chiusure- snodi- clips-galleria con piccolo-tipologia d'incassature e sua applicazione nel mondo della gioielleria e accessori uniti alla moda e al design dell'arredamento.
- Conoscenza e caratteristica delle gemme e tagli commerciali.
- Saper ricercare dei materiali e indagine dei costi.
- Conoscenza delle tecniche pittoriche miste, scelta e studio cromatico.
- Saper immaginare con criterio l'iter progettuale dal (Mood d'ispirazione al prodotto finale con ambientazione spaziale dell'oggetto o indossato su fogli formato 50x70cm. con Render finale su

PowerPoint o Canva, con relazione finale dalla nascita alla proposta finale dell'oggetto con proposta del Logo e indagine dei costi.

- Approfondimento delle procedure riguardanti l'elaborazione progettuale del prodotto di design individuando la funzione, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali.
- Acquisizione delle capacità espositive, grafiche, verbali, curando l'aspetto estetico del prodotto.

#### **Finalità formativa della disciplina:**

- Sviluppare le capacità di analisi.
- Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali.
- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto funzionalità.
- Contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione.
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.
- Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale della disciplina.
- Saper organizzare le conoscenze in un'ottica interdisciplinare.
- Imparare a lavorare in gruppo con il metodo dei progetti.
- Favorire negli allievi l'attitudine ad approfondire le conoscenze.
- Lo scopo formativo della materia consiste nel porre gli alunni nella condizione di comprendere la disciplina e delle possibilità future, frequentando corsi Universitari e Master riconosciuti non solo dalla Comunità Europea.

#### **Attività di Ed. Civica:**

La classe nel primo quadrimestre con le classi del secondo biennio sempre dello stesso indirizzo, al laboratorio Multimediale, hanno partecipato alla **Terza Mostra-Conferenza "VOCE DI DONNE"** in Piazza Rivarola del Comune di Tivoli, il 25 Novembre, giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne, celebrando attivamente insieme alle alunne/i questa ricorrenza, per promuovere e sensibilizzare l'opinione pubblica sul dramma del femminicidio, che ogni giorno è ancora di costante attualità. Preparazione di elementi realizzati con la tecnica del (patchwork), utilizzando materiali di riciclo per il rispetto delle politiche ambientali. Per l'evento è stata organizzata un'esposizione scenografica di due installazioni artistiche con accessori. Le opere con gli accessori sono stati realizzati nel laboratorio scolastico di Prog. Design con due incontri pomeridiani. L'intento è stato quello di comunicare al pubblico un messaggio simbolico-artistico, collegato anche alle materie di Ed. Civica, Lettere, Inglese e Multimediale.

Finalità: le finalità del progetto ha mirato nel saper condividere e confrontarsi con il proprio territorio, in difesa dei valori etici e civili della nostra società nei riguardi del mondo femminile, per l'argomento purtroppo di costante attualità, oltre ad una azione politica attraverso striscioni con slogan e aforismi in diverse lingue, presentando una lista con nominativi delle vittime di femminicidio avvenute nel 2023-24. La performance è stata organizzata con proposte artistiche, come accessori, abiti con materiali di riciclo e non, dando visibilità e incentivo del lavoro laboratoriale svolto dagli alunni/e. Obiettivi: Il saper valorizzare l'impegno e il lavoro laboratoriale che hanno saputo svolgere le nostre allieve/i, cercando di riuscire a dar voce e visibilità alle loro proposte creative. Ogni alunna/o oltre a sperimentare un percorso creativo ed educativo utilizzando e riusando abiti e accessori già esistenti, ma nel saper dare una seconda vita aggiungendo e valorizzando gli oggetti stessi, rispettando l'ambiente circostante, ma anche nel saper dare una risposta attraverso il messaggio artistico con due installazioni drammatiche intitolate (Come Meteore e Cadute). Tutto questo per dare una maggiore consapevolezza del proprio se, promuovendo la conoscenza e il rispetto delle differenze, nel saper combattere pregiudizi per offrire modelli positivi, a partire da un uso corretto e responsabile delle parole.

Gli eventi sono stati collegati ai percorsi formativi della Didattica Curricolare e Trasversale, Orientamento in entrata e in uscita, Educazione Civica e PCTO (di cui sono stati organizzati due incontri laboratoriali pomeridiani), riconoscendo alle alunne/i crediti scolastici. Le tematiche sono state collegate alle LifeComp-GreenComp- DigComp- EntreComp. Al termine di questa esperienza ogni alunna/o ha relazionato le principali caratteristiche e benefici dell'economia circolare. L'attività è stata documentata da ogni alunno/a presentandola con Power Point o Canva, le immagini fotografiche durante le fasi in (work- progress) in aula e video dell'evento e nel portale della scuola.

PCTO: 3°Mostra-Conferenza "VOCE DI DONNE".

Solo per l'alunna (D.P.A.), il resto della classe ha terminato il PCTO l'anno prima.

STRUTTURA OSPITANTE: Santuario Ercole Vincitore (TV).

Tutor Certificazione delle ore: Dott.ssa Viviana Carbonara.

PERIODO:

- Presso l'aula Prog. Design della Scuola: 2° giornate il 04.11.2024 – 11.11.2024
- Allestimento mostra: 3° giornata il 20-21.11.2024
- -Inaugurazione Mostra – Conferenza: 4° giornata il 25.11.2024
- Smontaggio Mostra: 5° giornata il 02.12.2024
- Monte Ore Totali : 34

#### **Attività e corsi di sostegno/recupero:**

Non sono stati attivati corsi di recupero.

Si precisa, comunque, che fasi di riepilogo e di ricorso al feed-back hanno fatto parte integrante della regolare prassi didattica, si è applicato il recupero del debito dopo il primo quadrimestre solo per un'alunna con gravi insufficienze, e l'esito ha funzionato con esito positivo.

#### **Testi adoperati**

- 1) Jewelry Illustration and Color Rendering (By Adolfo Mattiello)
- 2) Disegnare Gioielli (Manuela Brambati- cosimo Vinci)
- 3) Progettoreficeria (Catalogo Comune di Assessorato Pubblica Istruzione Arezzo)
- 4) Profumi d'Ambra " Gioielli Solari"(Catalogo Accademia di Moda e Costume)
- 5) Pioggia di Schegge (Catalogo Accademia di Moda e Costume)
- 6) Linea: Scienza e Arte (J.M. Gadino)
- 7) Dal Cucchiaino alla Città (L. Arduino)
- 8) Il Prodotto Moda (L. Gibellini- C.B. Tomasi- M. Zupo)
- 9) Oreficeria Moderna Tecnica Pratica (L.Vitiello)
- 10) Pietre Preziose (Illustrati Mondadori)
- 11) Bulgari (D. Muschetti-A.Triossi)
- 13) AZ Design (Mondadori Arte)
- 14) Riviste (Domus- Living- Io Donna-), Internet,Pinterest.

## ***Relazione Finale di Filosofia***

**Docente Prof. Fabrizio Imbimbo**

### **Situazione della classe**

La classe è formata da tredici alunne, di cui quattro D.A., un'alunna con DSA e due alunne con BES.

Il docente ha fatto parte del CdC solo a partire dal quinto anno. All'inizio dell'anno scolastico, la classe presentava difficoltà didattiche relative alla memorizzazione, alla esposizione (in forma scritta ed orale) ed alla comprensione di alcuni concetti. Nel corso dell'anno, tuttavia, la maggior parte delle alunne ha conseguito notevoli progressi, raggiungendo in certi casi un livello alto. Anche l'interesse e la partecipazione sono aumentati durante lo svolgimento delle lezioni.

### **Obiettivi raggiunti**

I seguenti obiettivi, espressi in termini di abilità e competenze, possono essere ritenuti raggiunti dalla maggior parte delle alunne, seppure con differenze nel livello: sapere esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato; saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati; saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee; porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, i concetti e le immagini, l'argomentazione filosofica e la raffigurazione artistica; superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo; saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà.

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; contestualizzare le questioni filosofiche; cogliere di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale e la sua portata universalistica; comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea; sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

### **Metodologie utilizzate**

Lezione frontale dialogata e partecipata; apprendimento cooperativo; classe invertita; utilizzo di strumenti digitali e di mappe concettuali; discussioni guidate.

### **Verifiche e valutazioni**

Colloqui orali; verifiche scritte (quesiti a risposta aperta).

Per le valutazioni, il docente ha fatto riferimento ai parametri dipartimentali.

**1. OBIETTIVI CONSEGUITI E METODOLOGIE DIDATTICHE:**

Gli obiettivi specifici della materia, programmati ad inizio anno in relazione alle unità didattiche svolte, sono stati:

**1) u.d. disequazioni:**

**Conoscenze:** *Disequazioni di primo e secondo grado – interpretazione grafica delle disequazioni di secondo grado – disequazioni fratte*

**Competenze:** *– risolvere disequazioni di primo e secondo grado*

**Capacità:** *Rappresentare un intervallo mediante disuguaglianze, parentesi o rappresentazione grafica – risolvere una disequazione e rappresentare su una retta le sue soluzioni – risolvere disequazioni fratte e rappresentare su una retta le sue soluzioni*

**2) u.d. funzioni:**

**Conoscenze:** *Le funzioni e la loro classificazione – le funzioni numeriche – la classificazione delle funzioni – funzioni crescenti, decrescenti e monotone – le funzioni algebriche*

**Competenze:** *Riconoscere una funzione – conoscere le proprietà delle funzioni*

**Capacità:** *– saper classificare le funzioni – determinare il campo di esistenza di una funzione algebrica*

**3) u.d. limiti:**

**Conoscenze:** *l'intorno di un punto – il limite finito di una funzione in un punto – il limite destro e il limite sinistro di una funzione in un punto – il limite infinito di una funzione in un punto – il limite di una funzione per  $x$  che tende a  $+\infty$  ed a  $-\infty$  – operazioni sui limiti - gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui. **Competenze:** *calcolare i limiti delle funzioni algebriche**

**Capacità:** *verificare il limite finito o infinito di una funzione per  $x$  che tende a  $x_0$ ,  $+\infty$ ,  $-\infty$  - eseguire le operazioni sui limiti, riconoscendo le forme indeterminate –*

**4) u.d. derivate**

**Conoscenze:** *La derivata di una funzione – significato geometrico di derivata in un punto – le derivate fondamentali – il calcolo delle derivate – la derivata di una funzione composta – i massimi, i minimi delle funzioni - la concavità ed i punti di flesso*

**Competenze:** *l'interpretazione geometrica della derivata in un punto – calcolare la derivata generica di una funzione – calcolare le derivate di una somma, prodotto, quoziente e potenza di funzioni*

**Capacità:** *determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un punto – determinare i punti di massimo e minimo di una funzione – determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente e quelli in cui è decrescente – concavità e punti di flesso.*

**5) u.d. studio delle funzioni**

**Conoscenze:** *lo studio di una funzione – le funzioni razionali fratte*

**Competenze:** *eseguire lo studio completo di una funzione algebrica*

**Capacità:** *rappresentare il grafico di una funzione algebrica nel piano cartesiano*

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ad inizio anno sono state messe in atto varie metodologie. Innanzi tutto si è cercato di affrontare gli argomenti in modo da catturare l'interesse dei ragazzi partendo da ciò che conoscevano, passando gradualmente dal semplice al più difficile, dal concreto all'astratto.

Nell'organizzare le lezioni si è avuto cura di alternare le lezioni frontali con momenti di lavoro individuale e di gruppo.

Fino dal terzo anno sono state effettuate delle scelte finalizzate a dare agli allievi le conoscenze di base necessarie per affrontare, finalmente, l'analisi matematica con lo studio delle funzioni.

Pertanto si è richiamato, nella prima parte dell'anno, gli strumenti matematici (risoluzioni di disequazioni), le proprietà fondamentali e i diversi tipi di funzioni studiate negli anni scorsi (lineari e quadratiche), per affrontare poi lo studio dei limiti e la derivabilità delle funzioni. Questo con l'obiettivo di fornire le conoscenze e le competenze per affrontare agevolmente lo studio di funzioni.

Tutti gli alunni hanno acquisito una certa sicurezza nei procedimenti logico-operativi ed hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

## **2. MEZZI E STRUMENTI:**

Il libro di testo: Sasso; Fragnani – Colori della matematica ed. bianca – ed. DEA

Per semplificare gli argomenti sono state fornite agli studenti dispense e slide tramite classroom.

## **3. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:**

Le verifiche sono state continue e sistematiche in quanto necessarie per controllare l'assimilazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti ed utili per programmare gli interventi per il recupero delle carenze evidenziate nel corso delle diverse attività.

Sono state effettuate verifiche orali, verifiche scritte e verifiche strutturate.

## **4. CRITERI DI VALUTAZIONE:**

La valutazione ha cercato di rappresentare, nella maniera più esatta possibile, il quadro sintetico dell'andamento del processo educativo, in rapporto alla situazione di partenza ed agli obiettivi programmati. In particolare per la valutazione formativa si è tenuto conto degli obiettivi della sfera cognitiva, mentre per la valutazione sommativa si è tenuto conto, oltre al possesso di conoscenze specifiche e dello sviluppo di capacità, anche della partecipazione attiva alle lezioni, dell'interesse e dell'impegno mostrati.

### **1. OBIETTIVI CONSEGUITI E METODOLOGIE DIDATTICHE:**

Gli obiettivi specifici della materia, programmati ad inizio anno e complessivamente raggiunti dalla classe, in relazione alle unità didattiche svolte, sono stati:

#### **1) u.d. cariche e correnti elettriche:**

**Conoscenze:** *l'elettrizzazione – i conduttori e gli isolanti – la carica elettrica – la legge di Coulomb – l'elettrizzazione per induzione – il vettore campo elettrico – le linee di campo elettrico – l'energia elettrica – la differenza di potenziale – il condensatore piano – intensità di corrente elettrica – i generatori di tensione – i circuiti elettrici – le leggi di ohm – lo studio dei circuiti elettrici – la forza elettromotrice – la trasformazione dell'energia elettrica*

**Competenze e Capacità:** *utilizzare i concetti di carica elettrica e di forza elettrica nell'analisi di semplici sistemi fisici - risolvere problemi mediante i concetti di vettore campo elettrico e di differenza di potenziale elettrico – analizzare semplici circuiti elettrici.*

#### **2) u.d. elettromagnetismo:**

**Conoscenze:** *La forza magnetica – le linee di campo magnetico – forze tra magneti e correnti – forze tra correnti – l'intensità del campo magnetico – la forza su una corrente – il motore elettrico – l'elettromagnete – induzione elettromagnetica – centrali elettriche*

**Competenze e Capacità:** *calcolare semplici campi magnetici – calcolare forze magnetiche su correnti e cariche in moto – principio funzionamento del motore elettrico e dell'alternatore.*

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ad inizio anno sono state messe in atto varie metodologie. Innanzitutto, si è cercato di affrontare gli argomenti in modo da catturare l'interesse dei ragazzi partendo da ciò che conoscevano, passando gradualmente dal semplice al più difficile, dal concreto all'astratto. Inoltre, si è fatto uso del metodo induttivo e deduttivo secondo le argomentazioni che si presentavano di volta in volta, basandosi sempre sull'osservazione, sul ragionamento e sulla partecipazione attiva e costante di tutti i ragazzi. Nell'organizzare le lezioni si è avuto cura di alternare le lezioni frontali con momenti di lavoro individuale e di gruppo.

Tutti gli alunni hanno acquisito una certa sicurezza nei procedimenti logico-operativi ed hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

### **2. MEZZI E STRUMENTI:**

Il libro di testo: Amaldi Ugo "Amaldi Verde" ed. Zanichelli.

### **3. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:**

Le verifiche sono state continue e sistematiche in quanto necessarie per controllare l'assimilazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti ed utili per programmare gli interventi per il recupero delle carenze evidenziate nel corso delle diverse attività.

Sono state effettuate verifiche orali e verifiche strutturate.

### **4. CRITERI DI VALUTAZIONE:**

La valutazione ha cercato di rappresentare, nella maniera più esatta possibile, il quadro sintetico dell'andamento del processo educativo, in rapporto alla situazione di partenza ed agli obiettivi programmati. In particolare per la valutazione formativa si è tenuto conto degli obiettivi della sfera cognitiva, mentre per la valutazione sommativa si è tenuto conto, oltre al possesso di conoscenze specifiche e dello sviluppo di capacità, anche della partecipazione attiva alle lezioni, dell'interesse e dell'impegno mostrati.

**Relazione Finale di Storia dell'Arte**  
**Docente Prof.ssa Irene De Gasperis**

**Profilo della classe**

La Classe 5° A è composta da un totale di 12 alunne, di cui quattro D.A, una con D.S.A. e due con B.E.S. Tale composizione è rimasta invariata nel corso dell'anno. La sottoscritta docente subentra nell'a.s. 2024/2025. Essendo la classe composta da un numero esiguo -e dunque ben gestibile di studentesse- è stato possibile svolgere il percorso scolastico in un clima sereno con esiti complessivamente proficui. Le alunne sono state prevalentemente collaborative e interessate agli argomenti e alle attività didattiche proposte. Adeguata in generale la postura scolastica per cui lo svolgimento del programma è avvenuto con tempi, modalità e partecipazione apprezzabili. Il rendimento didattico varia da situazioni per la gran parte discrete, alcune sufficienti altre buone.

**Obiettivi**

- Responsabilizzazione individuale sia sul piano dei comportamenti in classe che dello studio a casa.
- Contribuire al processo formativo con l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze specifiche.
- Contribuire all'acquisizione di un metodo di studio valido ed efficace per le discipline umanistiche, basato sulla capacità di porsi delle domande e sull'elaborazione delle relative risposte, sfruttando il ragionamento e le conoscenze acquisite.

**Testo Adottato**

L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, "Opera (architettura e arti visive nel tempo)" vol. 5, edizione rossa, Rizzoli Education.

**Altri Strumenti Didattici**

Lim, Power Point

**Numero Di Ore Settimanali Di Lezione: 3**

**Numero Di Ore Annuali Previste: 99**

**Numero Di Ore Svolte fino al 15 Maggio 2025: 77**

**Strategie Didattiche**

Lezione dialogata/dibattito, lezione frontale, schemi e power point

**Strategie Di Recupero**

Quotidiana partecipazione attiva degli alunni e delle alunne alle attività didattiche attraverso il continuo dialogo con la docente sugli argomenti affrontati.

***Relazione Finale di Laboratorio Design dei metalli e dell'oreficeria***  
**Docente Prof. Giuseppe Simonetta**

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 12 alunne, seguite dal sottoscritto a partire dal terzo anno. Al suo interno sono presenti 4 studentesse con obiettivi didattici differenziati.

La maggior parte della classe ha seguito le lezioni con impegno e interesse, cercando di trarre il massimo dalle spiegazioni fornite. Una parte più esigua ha invece partecipato in modo discontinuo.

Tutte le proposte progettuali e i prototipi presentati e realizzati durante l'anno sono stati seguiti dal docente in ogni fase, con spiegazioni dettagliate relative agli elaborati e alle tecniche adottate. È emerso chiaramente che le alunne che hanno lavorato con costanza e dedizione hanno raggiunto risultati eccellenti; al contrario, chi ha mostrato un impegno discontinuo ha ottenuto risultati solo sufficienti.

Ha influito positivamente il numero contenuto di componenti della classe, che ha permesso al docente di seguire in modo più puntuale tutte le fasi di lavorazione.

Ha invece influito negativamente il prolungarsi della mancanza di materiale didattico, causando una perdita dell'entusiasmo inizialmente dimostrato.

Con le alunne con obiettivi differenziati sono stati realizzati elaborati utilizzando la tecnica del traforo e la realizzazione di bracciali a maglia di anelli con pietre incastonate, grazie anche al supporto dell'insegnante di sostegno e degli assistenti specialistici assegnati.

A causa della mancanza di attrezzature idonee, non è stato possibile affrontare la tecnica della microfusione (fusione a cera persa). Inoltre, la carenza di materiale didattico di largo consumo ha rallentato notevolmente la didattica, incidendo negativamente sul morale della classe, che fino a quel momento aveva dimostrato entusiasmo e desiderio di apprendere. Gli studenti, in alcuni casi, hanno provveduto autonomamente all'acquisto di parte del materiale necessario, come le pietre dure per l'incastonatura nei manufatti. (Si segnala che il materiale didattico richiesto nel mese di settembre è stato acquistato dalla D.S.G.A. solo a fine marzo, compromettendo così buona parte della programmazione).

## **FINALITÀ FORMATIVE**

Nell'arco dell'anno, sono state approfondite le metodologie operative delle tecniche trattate nel precedente biennio in modo da consolidare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze essenziali per affrontare gli esami di maturità con la necessaria consapevolezza.

Sono state incrementate e approfondite le tecniche di lavorazione più consone alle abilità individuali dell'alunno/a in rapporto al mondo del lavoro o in relazione al proseguo degli studi artistici come: scuola della medaglia, accademia di belle arti ecc. attraverso un incremento di esercitazioni didattiche dove lo studente si è dimostrato più interessato e portato.

Nel promuovere il senso di responsabilità e l'impegno etico, orientati a scelte libere e consapevoli delle tecniche di realizzazione.

- Fornire a ciascuna studentessa strumenti organizzativi e operativi adeguati per ottenere risultati di livello professionale.
- Rafforzare il gusto per la ricerca stilistica e il sapere tecnico, favorendo la partecipazione attiva al dialogo e all'esperienza laboratoriale.

## **OBIETTIVI CONSEGUITI**

- Conoscenze: padronanza delle principali tecniche applicative.
- Competenze: scelta consapevole dei materiali e valutazione dei costi di mercato in relazione a tempi di esecuzione e finalità d'uso.

- Capacità: realizzazione autonoma e metodologica dei progetti, con corretto utilizzo delle attrezzature e materiale in uso nel laboratorio.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezioni frontali e individuali.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Attrezzature di laboratorio, riviste di settore, libri d'arte, collegamenti internet, video tutorial.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Verifiche costanti durante le fasi di lavorazione, attraverso osservazioni dirette, interventi pratici e spiegazioni tecniche da parte del docente.

### **METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

- Revisione degli elaborati, con attenzione alla qualità della manifattura e ai tempi di realizzazione.
- Valutazione dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, del comportamento, e del rispetto verso il docente, i compagni e le attrezzature.
- Utilizzo della griglia di valutazione approvata in sede di dipartimento.

## ***Relazione Finale di Lingua e civiltà Inglese***

**Docente Prof.ssa Arianna Marmo**

### **RELAZIONE**

La classe, composta da 12 alunne, di cui 4 DA, un'alunna con certificazione di D.S.A. e due alunne con B.E.S. per motivi socio-economici e familiari, ha dimostrato un buon interesse nella disciplina, partecipando quasi sempre attivamente agli stimoli proposti durante le lezioni e ottenendo risultati più che discreti dovuti all'assiduità dell'impegno nello studio a casa e a scuola. E' mancata, invece, la coesione tra pari: pur essendo una classe costituita da un esiguo numero di alunne e nonostante gli sforzi triennali degli insegnanti, non si è mai riusciti nell'intento di amalgamare i gruppi e rendere più armonico e collaborativo il clima di convivenza nell'ambiente scolastico. Il programma, svolto con opportune pause di ripasso e recupero, è stato sostanzialmente coerente con quanto pianificato.

### **MATERIALI, STRUMENTI e METODOLOGIE**

Oltre ai manuali di letteratura in adozione (**Spiazzi, Tavelli, Layton, Performer Shaping Ideas vol. U, ed. Zanichelli,**) si è scelto di approfondire alcune unità estratte dal testo di educazione civica adottato Spicci, Shaw, "Your World be the Change", Pearson. I libri di testo sono stati integrati con materiali disponibili in formato digitale per tutta la classe sull'apposita sezione della Classroom di G-suite attiva dall'inizio dell'anno scolastico.

L'approccio utilizzato, quello comunicativo, si è rivelato il più opportuno all'acquisizione della competenza linguistica. Lo studio della letteratura è partito dall'analisi del contesto storico-sociale di ogni epoca storica per poi volgere agli autori, a volte introdotti sotto forma di brainstorming con il supporto di brevi filmati in lingua originale. Si è preferito utilizzare diverse tipologie di lavoro, presentazioni multimediali, lezione frontale, lavoro individuale, ricerche su internet. Le lezioni dialogate, quasi interamente in inglese, sono state funzionali alla presentazione dell'argomento e sono state affiancate da domande volte ad accertare la comprensione (con domande e risposte aperte, o strutturate). Le strategie didattiche utilizzate sono state finalizzate non solo allo sviluppo delle diverse abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) e delle competenze in area artistico-letteraria, ma anche all'apprendimento delle life skills (cooperation, respecting diversity, autonomy in studying, handling criticism, problem solving, organizing, using technology, making decisions, receiving and giving feedback, cultural awareness, time managing, critical thinking, accessing and analysing information).

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti dalla classe a livelli complessivamente buoni. Da un punto di vista linguistico il livello B1.2 del QCER è stato globalmente raggiunto: gran parte degli alunni sono in grado di comprendere le idee principali di testi di cultura generale o d'arte, rispondendo a domande anche in forma scritta e collocandoli nel loro contesto storico-letterario; sono capaci di schematizzare e sintetizzare le informazioni dedotte dai testi e di sapersi esprimere in modo corretto facendo uso della lingua straniera sugli argomenti oggetto di studio.

Dal punto di vista del conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza, risultati ottimi si sono avuti nell'imparare ad imparare (problem solving, saper prendere decisioni, sapersi autovalutare e saper dare feedback, imparare la diversità culturale). Più che buone anche le competenze digitali: gli alunni hanno lavorato su più "testi" (digitali, filmici, artistici) con diversi registri, cimentandosi abilmente nella creazione di presentazioni multimediali.

Per gli alunni con PDP e DA con obiettivi minimi sono stati preparati schemi e mappe concettuali di supporto nello studio individuale e nelle lezioni frontali. Gli obiettivi minimi raggiunti prevedevano l'acquisizione di un repertorio grammaticale e lessicale di base finalizzato alla comunicazione in lingua straniera; l'acquisizione di una pronuncia e di una intonazione utile all'interazione comunicativa; nello speaking: l'esposizione orale chiara e semplice pur se guidata; nel writing la produzione di testi scritti brevi e semplici pressoché privi di errori; nel listening la comprensione di testi orali brevi e semplici, pronunciati in modo chiaro; nel reading la comprensione di testi scritti sia di argomento generale che specifico nelle loro linee generali.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le valutazioni degli alunni sono state effettuate tenendo conto sia del profitto in merito al conseguimento degli obiettivi previsti sia il percorso di crescita personale dell'alunno, la costanza del suo lavoro e la serietà nell'approccio alla materia. Periodiche verifiche orali e scritte, svolte al fine di controllare il livello di apprendimento dei singoli studenti e di monitorare l'effettivo risultato del procedimento metodologico, hanno avuto come contenuto unità o parti di esse. Sono state proposte verifiche scritte e orali sulla falsa riga della tipologia di colloquio orale previsto dalla normativa, così da dare la possibilità agli alunni di abituarsi all'esame di Stato.

Per gli alunni con PDP le verifiche orali sono state effettuate attraverso elementi guida come le parole chiave; per quanto attiene alle verifiche scritte gli alunni sono stati sottoposti a domande con risposta chiusa (abbinamento, completamento, V/F) o semi-strutturata sulla base delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla legge e dal PDP.

Tramite condivisione sul registro elettronico alunni e famiglie sono stati costantemente informati dei voti, motivati sulla base delle griglie dipartimentali. Le attività di recupero si sono svolte in itinere.

## ***Relazione Finale di Scienze Motorie***

**Docente Prof. Chiara Barbato**

### **Profilo della classe relativamente alla disciplina**

La classe ha dimostrato impegno e capacità di rispondere alle proposte in modo più che soddisfacente. Si è posta verso l'insegnante e i suoi metodi con sufficiente serietà e convinzione per l'intero anno scolastico permettendo il completo raggiungimento degli obiettivi prospettati. L'impegno mostrato nello svolgimento del lavoro svolto, sia sul campo che a casa, è risultato positivo ed ha fornito elementi utili all'analisi dei risultati, delle competenze acquisite e degli obiettivi raggiunti.

### **Attività**

Il programma svolto ha permesso l'acquisizione di elementari conoscenze di teoria dell'allenamento fisico, dando spazio a contenuti di anatomia e fisiologia umana. Molte sono state le risorse attinte dal web e dai siti del CONI, del MIUR e dell'EDUCAZIONE DIGITALE. La metodologia maggiormente utilizzata è stata quella della lezione frontale, alternata ad attività di ricerca ed esplorazione degli alunni utilizzando la piattaforma di Google Classroom. Per quanto riguarda la parte pratica la classe ha partecipato attivamente alle attività proposte mostrando spirito di collaborazione e rispetto dei compagni, degli avversari e dell'ambiente scolastico. Soddisfacente anche lo sviluppo degli schemi motori di base e il miglioramento delle capacità fisiologiche. Ampio spazio è stato dato all'approfondimento dell'educazione civica come disciplina trasversale di insegnamento. I nuclei tematici maggiormente approfonditi sono stati obiettivo due e obiettivo tre dell'Agenda 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Nello specifico combattere gli sprechi alimentari, linee guida della FAO, corretti stili di vita per la salvaguardia della salute e del benessere psico-fisico

## **Relazione Finale di Religione Cattolica**

**Docente Prof. Augusto Novelli**

### **1. OBIETTIVI CONSEGUITI** in termini di:

CONOSCENZE: conoscenza più che sufficiente degli argomenti trattati

COMPETENZE - CAPACITÀ: la classe organizza ed applica i contenuti con sufficiente autonomia

### **2. CONTENUTI DISCIPLINARI**

Chiesa come popolo, il Concilio Vaticano 2, alcuni documenti del Concilio, ecumenico
La questione morale... come cambiano i sistemi etici, le principali tendenze etiche, l'etica delle relazioni, l'etica della solidarietà, la morale biblico-cristiana
Il problema ecologico
La Rerum Novarum Breve presentazione della dottrina sociale della Chiesa
Le risorse mondiali (il problema della povertà)
Le società multietniche
Ecumenismo e religioni

## 8. PECUP: Competenze Chiave di Cittadinanza - Competenze Acquisite- Osa- Attività e Metodologie

### *Pecup di lingua e letteratura italiana*

<p><b>PECUP</b></p>	<p><b>(Asse dei linguaggi)</b></p> <p><b>Competenza: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale.</b>  <u>Abilità:</u> tenere una relazione, un rapporto, una comunicazione in pubblico; ascoltare e dialogare con interlocutori esperti e confrontare il proprio punto di vista con quello espresso da tecnici del settore; formulare una ipotesi e svilupparne una tesi; saper utilizzare la lingua italiana in tutte le sue potenzialità (funzioni e linguaggi settoriali) con l'apporto delle principali lingue europee; saper usare i mezzi multimediali con padronanza  <u>Conoscenze:</u> teorie e tecniche della comunicazione pubblica; aspetti rilevanti della comunicazione settoriale; le forme persuasive della lingua italiana.</p> <p><b>Competenza: analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore.</b>  <u>Abilità:</u> cogliere i caratteri specifici di un testo letterario; riconoscere i diversi stili comunicativi in rapporto ai periodi e alle culture di riferimento.  <u>Conoscenze:</u> diverse tipologie testuali; caratteri specifici essenziali dei diversi stili comunicativi in relazione ai vari contesti di riferimento.</p> <p><b>Competenza: produrre testi di vario tipo.</b>  <u>Abilità:</u> Saper usare informazioni e documenti per produrre testi scritti chiari e adatti a diversi contesti e destinatari; prendere appunti e redigere sintesi, relazioni e tesi coerenti e di complessità variabile.  <u>Conoscenze:</u> Conoscere le fonti informative e documentali, la struttura e l'analisi stilistica di un testo scritto, le fasi della produzione scritta e le tecniche per organizzare e realizzare diversi tipi di testi, inclusi testi argomentativi e argomentativo-espositivi su temi di attualità.</p> <p><b>Competenza: riconoscere / padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria nazionale</b>  <u>Abilità:</u> Sapersi orientare nel processo di sviluppo della civiltà letteraria italiana in rapporto al contesto storico, sociale e culturale, contestualizzare testi letterari italiani e presentare contenuti e argomentazioni, formulando giudizi critici motivati.  <u>Conoscenze:</u> quadro della tradizione letteraria che caratterizza l'identità italiana: dalle origini al Novecento; contesto storico di riferimento di autori e opere; lettura di testi di autori fondamentali; orientamenti della critica letteraria ed artistica; relazione tra testo e contesto; relazione tra testo, autore e lettore.</p>
<p><b>Competenze chiave di cittadinanza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Imparare ad imparare</b> saper riconoscere, selezionare e utilizzare diverse fonti e modalità di informazione e formazione (formale, non formale e informale), adattandole ai propri tempi, strategie e metodi di studio e lavoro personali.</li> <li>• <b>Comunicare</b> Saper comprendere e interpretare messaggi di vario tipo e complessità, espressi con linguaggi diversi e su diversi supporti (cartacei, digitali, multimediali). Saper rappresentare eventi, concetti, emozioni e procedure usando diversi linguaggi e conoscenze disciplinari, sfruttando vari supporti comunicativi.</li> <li>• <b>Collaborare e partecipare</b></li> </ul>

	<p>Interagire in gruppo rispettando e valorizzando i diversi punti di vista e capacità, gestendo i conflitti e contribuendo all'apprendimento e al successo delle attività collettive, nel rispetto dei diritti fondamentali di tutti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Individuare collegamenti e relazioni</b> Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni coerenti tra fenomeni, eventi e concetti anche di ambiti diversi e distanti nel tempo e nello spazio, riconoscendo analogie, differenze, cause, effetti e la loro natura probabilistica.</li> <li>• <b>Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</li> </ul>
<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento e approfondimento delle competenze linguistiche e lessicali attraverso l'analisi di testi di diversa tipologia (prosa, poesia, saggistica), con particolare attenzione alla comprensione, alla produzione scritta e all'acquisizione del lessico disciplinare.</li> <li>• Studio della storia della lingua italiana e della letteratura, dal Romanticismo al Novecento, analizzando opere chiave e i principali autori, anche in relazione al contesto storico-culturale.</li> <li>• Sviluppo della capacità di individuare strutture, significati e relazioni tra testi, nonché di produrre testi argomentativi e formulare giudizi critici essenziali.</li> </ul>
<b>OSA</b>	<p>Il <b>Romanticismo</b> europeo e italiano;</p> <p><u>A. Manzoni</u>: l'esperienza della conversione e la poetica dagli <i>Inni Sacri ai Promessi Sposi</i>.</p> <p><u>G. Leopardi</u>: <i>Lo Zibaldone dei pensieri</i>; <i>La teoria del piacere</i>; <i>Il pessimismo cosmico</i>; <i>Il messaggio della ginestra</i>.</p> <p><b>La seconda metà dell'Ottocento: il naturalismo francese;</b> <u>G. Verga</u> e il <b>Verismo</b></p> <p><b>Decadentismo e simbolismo</b> <u>G. D'Annunzio</u>: <i>l'esteta</i> e il <i>Superuomo</i>. <u>G. Pascoli</u>: la poetica del <i>fanciullino</i> e delle piccole cose.</p> <p><b>*Il primo Novecento:</b> la poesia: futuristi, vociani, crepuscolari; il romanzo: <u>Pirandello</u> e <u>Svevo</u></p> <p><b>*Tra le due guerre:</b> La poesia di Ungaretti, Saba, Montale e Quasimodo.</p> <p>Lettura del romanzo <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> di I. Calvino</p>
<b>Attività e metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione dialogata e interattiva con sollecitazione all'intervento e al dialogo didattico.</li> <li>• Lezione frontale con supporti digitali.</li> <li>• Assegnazione di lavoro individuale per consolidare attività e competenze.</li> <li>• Lettura e analisi di testi poetici e narrativi.</li> <li>• Autovalutazione, metacognizione, autoregolazione</li> </ul>

**Pecup di discipline progettuali design**

<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>OSA</b>	<b>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare le capacità di analisi</li> <li>-Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali.</li> <li>- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione.</li> <li>- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</li> <li>- Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale della disciplina.</li> <li>-Saper organizzare le conoscenze in un’ottica interdisciplinare.</li> <li>- Imparare a lavorare in gruppo con il metodo dei progetti.</li> <li>- Favorire negli allievi l’attitudine ad approfondire le conoscenze.</li> <li>- Lo scopo formativo della materia consiste nel porre gli alunni nella condizione di comprendere la disciplina e delle possibilità future, frequentando corsi Universitari e Master riconosciuti non solo dalla Comunità Europea.</li> </ul>	<p>Saper gestire i tempi del proprio apprendimento - saper selezionare i contenuti assimilati in modo adeguato alle richieste</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper autovalutarsi e riflettere sul proprio processo di apprendimento (abilità nel saper organizzare uno spazio grafico-progettuale -saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina).</li> <li>-Aver acquisito una buona autonomia progettuale - Saper attuare e risolvere attraverso l’utilizzo degli strumenti tecnico - grafici e spaziali della disciplina – saper attuare un atteggiamento del problem solving per il raggiungimento degli obiettivi richiesti.</li> <li>-Comprensione nel saper coniugare le esigenze estetiche con la componente strutturale del prodotto da rappresentare.</li> <li>-Saper comunicare il progetto con (render finale utilizzando programmi d’impaginazione come (Power Point- Home), preparando delle slide show da proiettare sulla Lim in sede di esame.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Aver consolidato un metodo di studio autonomo e flessibile , che ha potuto consentire e sviluppare ricerche e approfondimenti personali, nel saper raggiungere con efficacia gli obiettivi proposti.</li> <li>-Imparare ad imparare-competenze metodologiche - potenziamento delle competenze “metacognitive” degli studenti, al fine di orientarli verso una consapevole “assunzione di responsabilità” nei confronti del proprio processo di apprendimento.</li> <li>-Saper comunicare in modo chiaro ed essenziale, utilizzando un lessico tecnico, specifico della materia.</li> </ul>	<p>Si veda programma svolto in allegato</p>	<p>Dialogo didattico; Cooperative learning; Flipped classroom problem solving; learning by doing; laboratori</p>

<p>PECUP</p>	<p>(Asse dei linguaggi)  <b>Competenza: analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore.</b>  <u>Abilità:</u> cogliere i caratteri specifici di un testo letterario; riconoscere i diversi stili comunicativi in rapporto ai periodi e alle culture di riferimento.  <u>Conoscenze:</u> diverse tipologie testuali; caratteri specifici essenziali dei diversi stili comunicativi in relazione ai vari contesti di riferimento.</p> <p><b>Competenza: riconoscere / padroneggiare le linee fondamentali della storia nazionale</b>  <u>Abilità:</u> Sapersi orientare nel processo di sviluppo della storia italiana in rapporto al contesto storico, sociale e culturale internazionale.  <u>Conoscenze:</u> principali eventi dall'Unità alla Guerra fredda; relazione tra storia e letteratura.</p> <p>(Asse storico-sociale)  <b>Competenza: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</b>  <u>Abilità:</u> riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche; Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi; comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale; leggere le differenti fonti documentarie e cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.  <u>Conoscenze:</u> le periodizzazioni fondamentali e principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo della storia dell'Ottocento e del Novecento; Principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture; conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea; principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio; conoscere le diverse tipologie di fonti.</p>
<p><b>Competenze di cittadinanza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Imparare ad imparare</b>  saper riconoscere, selezionare e utilizzare diverse fonti e modalità di informazione e formazione (formale, non formale e informale), adattandole ai propri tempi, strategie e metodi di studio e lavoro personali.</li> <li>• <b>Comunicare</b>  Saper rappresentare eventi, concetti, emozioni e procedure usando diversi linguaggi e conoscenze disciplinari, sfruttando vari supporti comunicativi.</li> <li>• <b>Collaborare e partecipare</b>  Interagire in gruppo rispettando e valorizzando i diversi punti di vista e capacità, gestendo i conflitti e contribuendo all'apprendimento e al successo delle attività collettive, nel rispetto dei diritti fondamentali di tutti.</li> <li>• <b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>  sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</li> <li>• <b>Individuare collegamenti e relazioni</b></li> </ul>

	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni coerenti tra fenomeni, eventi e concetti anche di ambiti diversi e distanti nel tempo e nello spazio, riconoscendo analogie, differenze, cause, effetti e la loro natura probabilistica.
<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di un metodo di analisi storica che consenta di orientarsi nello spazio e nel tempo, utilizzando un lessico adeguato e gli strumenti della ricerca storica, come l'analisi e l'interpretazione di fonti e documenti.</li> <li>• Sviluppo della capacità di comprendere il senso e le connessioni degli eventi storici, collocandoli nella corretta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento, sia in prospettiva diacronica che sincronica.</li> <li>• Potenziamento dell'interesse per la storia e della visione critica, anche attraverso il confronto tra epoche e culture diverse, e la riflessione sul rapporto tra individuo, società e regole condivise, nel rispetto dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> </ul>
<b>OSA</b>	<p><b>L'Unità d'Italia</b>  Il regno di Sardegna e Camillo Benso conte di Cavour  Le strategie diplomatiche  La seconda guerra d'indipendenza  La nascita del Regno d'Italia  Destra e sinistra storica</p> <p><b>La seconda metà dell'Ottocento</b>  Il liberalismo, il nuovo ruolo dei borghesi, la società industriale  L'unificazione tedesca  Francia: da Secondo impero a Terza repubblica  L'imperialismo  La seconda rivoluzione industriale, l'origine della società di massa e la Belle époque</p> <p><b>L'inizio del Novecento</b>  Il socialismo  L'età giolittiana  La Prima guerra mondiale e il dopoguerra  La Rivoluzione russa  La crisi del '29</p> <p><b>L'età dei totalitarismi</b>  Il fascismo in Italia: da movimento a regime  Il regime nazista in Germania  Lo stalinismo  Gli anni Trenta  *La Seconda guerra mondiale</p> <p><b>*Introduzione alla guerra fredda:</b> il blocco sovietico e il blocco occidentale</p>
<b>Attività e metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione dialogata e interattiva con sollecitazione all'intervento e al dialogo didattico;</li> <li>• Lezione frontale con supporti digitali;</li> <li>• Assegnazione di lavoro individuale per consolidare attività e competenze;</li> <li>• Lettura e analisi di documenti storici;</li> <li>• Autovalutazione, metacognizione, autoregolazione</li> </ul>

*Pecup di filosofia*

PECUP	Competenze chiave di cittadinanza	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>1. Area metodologica: -Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p> <p>2. Area logico-argomentativa: - Sa sostenere una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p> <p>3. Area linguistica e comunicativa: - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: a) saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; b) curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</p> <p>4. AREA STORICO-UMANISTICA - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p>	<p>Progettare, collaborare e partecipare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coglie di ogni tema trattato il legame con il contesto storico e la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</li> <li>• si orienta sui problemi fondamentali relativi alla conoscenza, all'etica, alla logica, all'estetica, alla politica, alla storia, alla biologia, alla sociologia</li> <li>• contestualizza le condizioni e le motivazioni alla base della prospettiva critica degli autori analizzati (Feuerbach e Marx)</li> <li>• utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>• contestualizza il movimento culturale e filosofico del positivismo</li> <li>• si orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'io</li> <li>• legge brani selezionati dalle principali opere degli autori trattati sapendone decifrare il senso generale e le strategie argomentative</li> </ul>	<p>Schopenhauer: rappresentazione e volontà Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza La critica della società capitalistica. Feuerbach e Marx Il positivismo. Comte, Mill, Darwin Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche Freud e la psicoanalisi La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del Novecento</p>	<p>Lezione frontale, lezione multimediale, lezione partecipata.</p>

*Pecup di matematica e fisica*

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>• Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <p>• Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;</p>	<p><b>Imparare ad imparare</b></p> <p><b>Comunicare</b><sup>[1]</sup><sub>SEP</sub></p> <p><b>Collaborare e partecipare:</b></p>	<p>organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione</p> <p>comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti</p> <p>interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<p><b>Le disequazioni:</b> <i>Disequazioni di primo e secondo grado;</i> <i>Interpretazione grafica delle disequazioni di secondo grado</i></p> <p><b>I limiti:</b> <i>Il limite finito di una funzione in un punto;</i> <i>Il limite infinito di una funzione in un punto;</i> <i>Il limite di una funzione per x che tende a +∞ ed a -∞</i></p> <p><b>Lo studio delle funzioni:</b> <i>. Le funzioni e la loro classificazione;</i> <i>Dominio e codominio di una funzione;</i> <i>Segno di una funzione;</i> <i>Gli asintoti;</i> <i>La derivata di una funzione e suo significato geometrico;</i> <i>La tangente ad una curva in un punto;</i> <i>I massimi, i minimi delle funzioni;</i> <i>Concavità e punti di flesso;</i></p>	<p>lezioni partecipate e dibattiti, finalizzati a sviluppare capacità di sintesi e di giudizio autonomo;</p> <p>lavori di gruppo;</p> <p>lezioni di apprendimento attivo tramite la 'flipped classroom';</p> <p>problem solving;</p> <p>interventi individualizzati e attività di recupero e/o di approfondimento</p> <p>attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali;</p> <p>Elaborazione ed utilizzazione di mappe concettuali, schemi, tabelle e grafici</p>



*Pecup di storia dell'arte*

PECUP	Competenze chiave di cittadinanza	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p><i>Area linguistica e comunicativa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li> <li>• Saper impiegare correttamente la lingua italiana che consenta di comprendere enunciati e testi di varia complessità e per esprimere le proprie idee, adottando il registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; conoscere e saper utilizzare il lessico tecnico specifico alla luce di un costante arricchimento del patrimonio lessicale.</li> <li>• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li> </ul> <p><i>Area storico umanistica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</li> <li>• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</li> <li>• Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti</li> </ul>	<p>Progettare, collaborare e partecipare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la capacità di operare una riflessione critica sulle diverse forme d'arte ed il loro rapporto con la società</li> <li>• Comprendere l'opera d'arte come realtà comunicativa nei suoi significati espressivi, tecnici, creativi e storico-culturali</li> <li>• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano e per preservarlo attraverso la tutela e la conservazione</li> <li>• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</li> </ul>	<p>Si veda programma svolto</p>	<p>Lezione frontale, lezione multimediale, lezione partecipata.</p>

<p>(carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</li> <li>• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</li> <li>• Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</li> <li>• Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</li> </ul>								
--	--	--	--	--	--	--	--	--

***Pecup di laboratorio discipline progettuali design***

<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>OSA</b>	<b>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b>
<p>CONOSCENZA: delle tecniche applicative. CAPACITÀ: Nell'esecuzione e nell'elaborazione degli elaborati e nell'utilizzo, con autonomia delle attrezzature da lavoro in rapporto ai materiali da utilizzare e al tipo di elaborato da realizzare. Promuovere il senso di responsabilità e di impegno etico finalizzato a libere e consapevoli scelte delle tecniche di realizzazione. Dotare ciascun studente di validi strumenti organizzative idonee alle tecniche operative al fine di ottenere dei risultati più efficaci. Rafforzare il gusto per la ricerca stilistica, per il sapere e il saper fare partecipando costruttivamente al dialogo e all'esperienza lavorativa attraverso le varie tematiche.</p>	<p>Imparare ad imparare</p>	<p>nella scelta dei materiali, di valutazione dei costi di mercato in rapporto a: materiali, tempi di esecuzione e utilizzo finale.</p>	<p>Si veda sopra</p>	<p>Lezioni frontali e individuali.  Attrezzature di laboratorio, riviste di settore libri d'Arte collegamenti internet, video tutorial</p>

*Pecup di lingua e civiltà inglese*

PECUP	Competenze Chiave di Cittadinanza	Competenze Acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire strutture, modalità e competenze comunicative in L2 corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</li> <li>• affrontare in lingua straniera specifici contenuti disciplinari</li> <li>• Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;</li> <li>• Confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicare in lingua straniera</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni e prendere decisioni</li> <li>• acquisire e interpretare l'informazione sapendo valutare l'attendibilità delle fonti</li> <li>• distinguere tra fatti e opinioni.</li> <li>• Sviluppare un pensiero critico autonomo</li> <li>• Rispettare le diversità culturali</li> <li>• Sviluppare un metodo di studio autonomo e critico ("imparare ad imparare")</li> <li>• Organizzare il proprio lavoro, sapersi autovalutare, ricevere e fornire feedback</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</li> <li>• Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere e argomentare, e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e rielaborazione.</li> <li>• Esprimere opinioni e valutazioni in modo sufficientemente appropriato e argomentato.</li> <li>• Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura straniera.</li> <li>• Saper confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici diversi (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) nello spazio e nel tempo.</li> <li>• Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</li> <li>• Utilizzare in maniera basilare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The Victorian Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age.</li> <li>• The Modern Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age.</li> </ul>	<p>Dialogo didattico e approccio comunicativo in L2; Cooperative learning; Flipped classroom; problem solving; learning by doing; ricorso a fonti autentiche</p>

*Pecup di scienze motorie*

<p>PECUP</p>	<p>-ha acquisito il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità.          -ha acquisito una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutare i risultati e di individuare i nessi pluridisciplinari.          -ha approfondito in maniera operativa e teorica attività motorie e sportive che, danno spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisce l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).          -ha arricchito la propria coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del corpo e dello sport.</p>
<p>COMPETENZE          CHIAVE DI          CITTADINANZA</p>	<p>-Imparare ad imparare.          -Progettare.          -Comunicare: comprendere e rappresentare.          -Collaborare e partecipare.          -Agire in modo autonomo e responsabile.          -Risolvere problemi.          -Individuare collegamenti e relazioni.          -Acquisire ed interpretare l'informazione</p>
<p>COMPETENZE          ACQUISITE</p>	<p>-sa utilizzare in maniera corretta e consapevole il proprio corpo          -sa utilizzare gli aspetti comunicativo- relazionali del messaggio corporeo          -sa lavorare nel gruppo condividendo e rispettando le regole          -sa individuare sani comportamenti e stili di vita</p>
<p>OSA</p>	<p>-Principali informazioni su organi, apparati e sistemi connessi all'attività motoria.          -Riconoscere il ritmo nelle azioni motorie.          -Tecniche di espressione corporea.          -Linguaggio arbitrale.          -Conoscere gli elementi tecnici dei singoli sport.          -Conoscere i regolamenti sportivi.          -Scegliere diverse modalità di esecuzione rispettando le diversità.          -Conoscere gli elementi tecnici essenziali di alcuni sport.          -Conoscere i regolamenti indispensabili per la realizzazione del gioco.          -Praticare l'attività motoria come deterrente della sedentarietà.          -Presenza di coscienza del miglioramento delle proprie prestazioni.          -Valore etico dell'attività sportiva.</p>
<p>ATTIVITA' E          METODOLOGIE</p>	<p>-lezioni partecipate e dibattiti, finalizzati a sviluppare capacità di sintesi e di giudizio autonomo;          -lavoro di gruppo basato sul tutoring e/o sul peer-to-peer;          -lezioni di apprendimento attivo tramite la 'flipped classroom';          -brainstorming;          -problem solving;          -lezioni di cooperative learning per l'integrazione e l'inclusione del gruppo classe;          -interventi individualizzati e attività di recupero e/o di approfondimento;          -insegnamento frontale con metodo globale ed analitico in alternanza seguendo il principio della gradualità e progressione dei carichi di lavoro;          -elaborazione ed utilizzazione di mappe concettuali, schemi, tabelle e grafici          -lavoro individualizzato, a coppie, a gruppi, a circuito, a stazioni, interval-training.</p>

## **9. Metodologie Didattiche, Mezzi e Strumenti, Tipologia delle Prove di Verifica, Valutazione**

### **Modalità di svolgimento e criteri di valutazione delle verifiche**

La particolarità della materia, legata, alla scelta positiva degli alunni e ad una sola ora di lezione, caratterizza il tema della verifica e valutazione. Le verifiche sono state effettuate durante il lavoro in classe con riferimento ai seguenti criteri:

- attenzione, -partecipazione, -capacità di collaborazione con i compagni nelle attività di gruppo., - capacità di rielaborazione personale dei temi trattati.

### **Metodologie didattiche**

- Lezione frontale (presentazione o espansione di un concetto a cura dell'insegnante);
- Uso di strumenti multimediali (aula informatica);
- Proiezione film.

La valutazione periodica è stata effettuata sulla base di tutti gli elementi di verifica individuati e con riferimento alla situazione di partenza dell'allievo. L'anno scolastico è trascorso con interesse e discreto impegno da parte della scolaresca. La classe non ha manifestato problemi disciplinari.

Il programma è stato sviluppato in modo più che sufficiente.

Gli obiettivi preposti nella programmazione sono stati recepiti da tutti gli studenti. Le unità didattiche proposte sono state integrate con l'ausilio di documenti e uso della multimedialità.

Durante l'anno si è dato spazio alla discussione in classe delle problematiche sociali: razzismo, solidarietà, dove i ragazzi hanno mostrato interesse e partecipazione attiva. In complesso il profitto della classe è da ritenersi buono.

### **Attività didattica: metodologie e strumenti**

- **Metodologie didattiche:**
  - Lezione frontale
  - Lezioni interattive
  - Discussione
  - Blended learning
  - Flipped classroom
  - Problem solving
  - Learning by doing
  - Lavori di gruppo e individuali
  - Attività laboratoriali
  - Verifiche
- **Strumenti utilizzati:**
  - Libri di testo
  - Altri libri
  - Dispense
  - Registratore
  - Videoregistratore
  - Laboratori
  - Visite guidate

- Incontri con esperti Software
- Altro

## **Verifica e Valutazione**

- **Modalità di verifica**

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate a mo' di "sportello didattico", attività di sostegno, interventi di recupero, (indicare le materie ecc. ecc.) le lacune emerse durante il percorso del triennio.

Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni/interviste tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti multimediali, questionari, relazioni e test.

- **La valutazione**

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi. La valutazione sommativa – sia intermedia che finale – degli alunni ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali, ma anche degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della metodologia di studio. La valutazione orale si è basata sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Competenze argomentative e/o sintetiche;
- Competenze espositive;
- Capacità di operare confronti e collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica e di giudizio.
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

## 10. Programmazione del Consiglio di Classe per l'esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato, in linea generale, le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- analisi e commento di un testo non letterario;
- stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- coerenza di stile;
- capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Discipline Progettuali Design**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova ed è stata effettuata una simulazione della stessa.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- Il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- Capacità di analisi;
- Capacità di sintesi;
- Capacità di rielaborazione personale.

## 11. Simulazioni Prima e Seconda Prova D'esame

La classe ha conseguito le prove di simulazioni nazionali così come programmate dal MIM secondo le seguenti modalità:

- **Simulazione I prova svolta in data 31/03/2025 (totale ore: 6h)**
  - Tipologia A (Analisi del testo letterario)
  - Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
  - Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
- **Simulazione II prova Discipline Progettuali Design svolta il 5, 6, 7 marzo 2025 con prova di recupero per assenti il 10 marzo (totale ore: 18h).**

Le simulazioni delle prove d'Esame sono presenti nelle seguenti pagine del documento.

Gli alunni delle classi quinte sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha **utilizzato le griglie allegate** al presente documento.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di classe non ha svolto delle simulazioni specifiche.

## 11.1 Simulazione Prima Prova d'esame

### Simulazione prima prova Esame di Stato

*Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano*

**PROPOSTA A1 (poesia)**

**Gabriele d'Annunzio**

**La sabbia del tempo**

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio,  
il cor senti che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse<sup>2</sup>  
per l'appressar dell'umido<sup>3</sup> equinozio  
che offusca l'oro delle piagge salse.

10 Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era<sup>4</sup>, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>5</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>6</sup>.

**1. Come:** *mentre*.

**2. il cor m'assalse:** *assali il mio cuore*.

**3. umido:** perché prelude alle piogge autunnali.

**4. urna ... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

**5. vano:** *esile*.

**6. tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.

2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?

4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

#### **Interpretazione**

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

## PROPOSTA A2

### Giovanni Verga (prosa)

#### **Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni** (da *I Malavoglia*, cap. VI)

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse<sup>1</sup>, e mettere in ordine degli attrezzi, ché era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello<sup>2</sup>; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermiciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare<sup>3</sup> la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze<sup>4</sup>! I Morti<sup>5</sup> erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco<sup>6</sup>.

– Questa è storia che va a finire coll'uscire! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'uscire non ci sarà bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'uscire.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti<sup>7</sup>. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si contentò di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'è la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano<sup>8</sup>, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

1. **nasse:** *ceste usate per la pesca.*
2. **corbello:** *cesto.*
3. **rabberciare:** *sistemare alla meglio.*
4. **quarant'onze:** *a tanto ammontava il debito.*
5. **i Morti:** *la scadenza per il pagamento del debito.*
6. **basilisco:** *mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.*
7. **sarmenti:** *rami da ardere.*
8. **grano:** *moneta di poco valore.*

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

### **Interpretazione**

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

## Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

### *TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo*

#### PROPOSTA BI (Ambito sociale)

#### Un'idea di felicità

*Luis Sepúlveda (1949-2020) è stato uno scrittore di fama internazionale, impegnato nel campo dei diritti umani e attivista a favore dell'ecologia. In questo testo parla della propria idea di felicità e di come sia possibile recuperarla invertendo la regola e l'ossessione per la velocità che regolano ormai il mondo attuale.*

Durante tutto il lungo cammino delle mie esperienze come scrittore, come giornalista, come drammaturgo, e non ultimo come cittadino, è sempre stata presente in me un'idea fondamentale: tutto quello che si fa per un mondo migliore ha un punto di partenza, e questo punto di partenza è conquistare il diritto a un'esistenza piena. Un'esistenza felice, nel senso più completo della parola. Perché il termine «felicità» implica tante cose. Sapere, per esempio, che chi ci è vicino vive una situazione di ingiustizia sociale è una ferita alla nostra idea di felicità. E dunque è in nome di quell'idea che stiamo lavorando quando diamo il nostro contributo perché l'ingiustizia venga eliminata, e il problema dell'altro venga superato.

Per godere di un sentimento apparentemente così semplice, dobbiamo però affrontare una prova che spesso si rivela difficile: stabilire il nostro specifico ritmo di vita. Questo significa battersi per non soccombere al mito della vertiginosa velocità che, oggi, ci viene proposta come sinonimo di rapida soddisfazione. L'idea è che se ci affrettiamo arrivare-mo prima: anche alla soddisfazione, anche al piacere. Questo perché pensiamo di vivere in un mondo in cui la velocità è al servizio dell'uomo. Ma non è vero. Alla fine del 2013, per fare un

esempio, nelle Filippine una terribile catastrofe climatica ha provocato oltre diecimila morti<sup>1</sup>

Un milione di persone ha perso tutto. In un mondo dove, apparentemente, la comunicazione viaggia

con una rapidità incredibile, tra tutte le istituzioni, a tutti i livelli sociali,

in quel firangente la velocità non è servita, anzi: non c'è stata. Il mondo ha impiegato due settimane per una prima reazione solidale di aiuto a chi non aveva più nulla, e spesso più nessuno. E non è certo la prima volta che succede.

Si dice che internet abbia velocizzato e arricchito l'informazione in un modo impensabile solo quindici anni fa. Ma è davvero informazione questa? O si tratta semplicemente di una somma di notizie? O addirittura di una deformazione dell'informazione? Pensiamo di vivere nel paradiso della comunicazione istantanea perché chiunque, o così ci sembra, ha un telefono cellulare. Certo, è un oggetto che facilita non poco la vita, sotto alcuni aspetti. Ma non la rende veloce, né la rende buona. Prima di tutto perché è solo un oggetto. E poi, fra i molti possibili motivi, perché per funzionare ha bisogno di una batteria, fatta di due componenti fondamentali: il litio, e la combinazione di columbite e tantalite nota come coltan.

Ora, stranamente, i paesi che hanno giacimenti di questi minerali, per esempio alcuni stati africani, hanno subito, in rapida successione, prima tentativi di ottenere coltan e litio a un prezzo basso, bassissimo, e poi la destabilizzazione dei loro sistemi politici. Noi non ne sappiamo nulla. Questa nostra informazione così immediata tace quasi del tutto su quel che succede nei paesi produttori di questi minerali, cioè proprio delle materie prime che rendono possibile la fabbricazione della batteria del telefonino. E che, dunque, sono alla base di un sistema di informazione che, teoricamente, ci consente di avere una vita più veloce e più felice. Non è un controsenso?

Ed è solo uno dei tanti esempi di contraddizioni che mi preoccupano, e che mi portano a dire con forza che è necessario oggi rivendicare il diritto al nostro personale, singolare ritmo, e in particolare il diritto alla lentezza. Il mondo ha perso la capacità di vedere cose fondamentali, o gravissime, semplicemente perché non si ferma a guardarle. Un poeta russo che ammiro, Vladimir Majakovskij, ha scritto una poesia dal titolo «Preghiera per la saggezza», in cui uno dei versi recita: «Fermati, come il cavallo che percepisce l'abisso». Perché quando sei fermo puoi perlomeno ragionare, chiederti se la corsa verso l'abisso sia proprio la scelta migliore, o se invece non sia meglio imboccare un'altra strada... Oppure tornare indietro. Credo che oggi avremmo bisogno di una capacità che sembra semplice e non lo è affatto, quella di interrompere la corsa e riflettere: fermo, comincia a pensare se veramente questo vertiginoso ritmo di vita conduce da qualche parte; se può davvero condurre a un destino umano felice.

L. Sepúlveda-C. Petrini, *Un'idea di felicità*, Guanda, Parma 2014

**1. Alla fine ... diecimila morti:** il tifone Haiyan, che ha colpito le Filippine il 2 novembre 2013.

4

### **COMPRESIONE E ANALISI**

1. Dopo aver suddiviso il brano in sequenze che definiscono i nuclei del discorso, dai a ognuna di esse un titolo, quindi riassume il contenuto in un testo complessivo che non superi le 150 parole.
2. Individua qual è la tesi dell'autore e indica in quali parti del testo viene presentata e riproposta.
3. Quale esempio viene riportato per confutare l'idea secondo cui la velocità è al servizio dell'uomo?
4. L'autore evoca l'opinione comune secondo cui Internet ha velocizzato e arricchito l'informazione: quale funzione hanno le proposizioni interrogative che seguono? E con quali argomenti confuta questa convinzione?
5. Che cosa intende l'autore con la definizione di «paradiso della comunicazione istantanea»?
6. Individua la figura retorica presente nel verso della poesia di Majakovskij e spiegala: a tuo parere, per quale motivo, ai fini della propria argomentazione, l'autore ha voluto citarlo?

### **PRODUZIONE**

Esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della velocità e le sue illusioni, di fronte alla lentezza e ai suoi vantaggi: condividi l'opinione dell'autore? In quali campi è possibile operare una distinzione tra velocità e lentezza? Con quali conseguenze sulle persone? Oppure quali in ambito produttivo? Supporta la tua opinione con le opportune argomentazioni, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze. Elabora quindi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Giuseppe Pontiggia, *La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole*

In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore del linguaggio e dei classici.

Io penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che è l'oggetto più mercificato, oggi – diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i classici. Per me è stata un'ancora di salvezza quando, nel periodo dell'Avanguardia<sup>1</sup>, sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l'esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell'inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C'è poi il problema dell'alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall'antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all'esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito<sup>2</sup>, e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco<sup>3</sup>, nella coscienza rivoluzionaria dell'Ottocento era ben presente l'importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente – positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico – di trasferire da una lingua all'altra il valore e la ricchezza di un'opera, è subordinato agli interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l'antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

(G. Pontiggia, in *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano 2006)

**1. Avanguardia:** è la Neoavanguardia degli anni Sessanta. Pontiggia è annoverato tra gli scrittori che furono attivi in-

torno alla rivista "Il Verri".

**2. Democrito:** filosofo greco vissuto tra il 460 e il 380 a.C. circa.

**3. Spartaco:** gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro gli oppressori romani.

### Comprensione e analisi

1. Individua la tesi sostenuta dall'autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?
3. Quale giudizio formula l'autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che «questo impegno» è «anche etico»?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

### Produzione

Nel brano l'autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## Angelo d'Orsi, *La Storia di fronte ai fatti*

Nel passo proposto, tratto da un manuale destinato agli studenti universitari, Angelo d'Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell'Università di Torino, affronta il tema dell'oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione

ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l'oggetto di indagine dello storico.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivistica<sup>1</sup> essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: "che cos'è propriamente un fatto storico?". Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteri, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza<sup>2</sup> che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza<sup>3</sup>.

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla "Revue de Synthèse Historique", dallo storico della filosofia ed etnologo<sup>4</sup> francese Lucien Lévy-Bruhl<sup>5</sup>. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

(A. d'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47)

**1. tradizione positivistica:** il Positivismo fu un movimento culturale diffuso nel corso dell'Ottocento che manifestò grande fiducia nei confronti delle capacità della scienza nei diversi campi del sapere. Per quanto riguarda le discipline umanistiche (storia, filosofia, letteratura) gli studiosi del Positivismo elaborarono un metodo rigoroso, con l'intento di

giungere a risultati oggettivi simili a quelli delle scienze naturali.

**2. fenomeni di credenza:** tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

**3. latenza:** in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si

intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

**4. etnologo:** chi è esperto di etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei diversi popoli e comunità umane.

**5. Lévy-Bruhl:** studioso francese (Parigi, 1857-1939).

### Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

### Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi); perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

### *TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ*

#### PROPOSTA C1 (ambito artistico e sociale)

##### **Fotografia e verità**

"Bisogna assolutamente che tu mi faccia o mi procuri gli schizzi e le fotografie di paesaggio e di costumi per mio volume di novelle siciliane, tipi di contadini, maschi e femmine, di preti, e di galantuomini, e qualche paesaggio della campagna di Mineo, ecco quanto mi basta, ma mi è necessario."

Da queste parole, tratte da una lettera di Giovanni Verga all'amico e scrittore Luigi Capuana del 26 dicembre 1881, emerge l'importanza che la fotografia riveste per l'autore siciliano in quanto strumento utile a cogliere i tratti più autentici dell'ambiente sociale che fa da sfondo a tante sue opere. Nella realtà attuale, in cui gran parte della comunicazione passa attraverso social network, pensi che le immagini conservino questa peculiarità di ritrarre il "vero" senza tradirlo? Oppure ritieni che, al contrario, possano essere usate per celare la realtà sotto una veste falsa e ingannevole?

Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze e assegna un titolo generale alla tua trattazione. Se lo ritieni opportuno puoi organizzare il tuo discorso in paragrafi, preceduti da titoli specifici.

#### PROPOSTA C2

Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **11.2 Simulazione Seconda Prova d'esame**

### **DESIGN ARTE DEI METALLI, DELL'OREFICERIA E DEL CORALLO**

#### **Traccia del Tema:**

Agli inizi del XX secolo in Francia si delineò un nuovo movimento Artistico d'Avanguardia con il termine "Cubismo", La parola che fu usata per la prima volta in maniera derisoria da Henri Matisse, come testimonia il poeta Guillaume Apollinaire, nel 1908, questo ultimo termine non dispiacque a Georges Braque e ne a Pablo Picasso e a gli altri artisti della nuova scuola. Il Cubismo si distingue per la sua rottura con la prospettiva lineare e il realismo. Gli artisti cubisti decompongono gli oggetti in forme geometriche come cubi, cilindri e sfere. Questo approccio consente di visualizzare i soggetti da più punti di vista contemporaneamente, creando un'esperienza visiva unica. Il Cubismo sfidò la prospettiva tradizionale, aprendo la strada a una nuova espressione visiva.

Ispirandosi al periodo dell'Arte appena citato, il candidato/a potrà scegliere di progettare fra tre complementi di arredo di un tavolo moderno, con finiture eleganti per una hall di un hotel, oppure una poltrona, che svolge una funzione di accoglienza per gli ospiti, valorizzando un salotto di una villa con design più arditi e originali o di un lampadario di design elegante ed austero perfetto per uno studio di rappresentanza, utilizzando materiali ecosostenibili.

Il candidato/a dovrà presentare le seguenti fasi progettuali:

- 1) Mood d'ispirazione (ricerca d'immagine).
- 2) Studio formale attraverso schizzi preliminari utilizzando (matita, penna o matite colorate), con le relative annotazioni e campionature di materiali ecosostenibili ).
- 3) Rappresentazione tecnico-grafica:
  - Proiezioni ortogonali con relative quote e scale numeriche.
  - Assonometria Isometrica e sezione di un particolare dell'oggetto.
- 4) Render finale con ambientazione assonometrica dell'oggetto schizzato, con tecniche pittoriche miste (matite acquerellabili, tempere, acrilici, pantoni, penna stilografica, penna a gel, collage).
- 5) Impaginazione su tavola (50 x 70 cm.).
- 6) Presentazione finale con descrizione motivata del percorso progettuale con (Power Point o Canva).
- 7) Eventuale realizzazione di un modello o particolare del prototipo proposto, utilizzando gli strumenti e materiali disponibili dell'Istituto.

### 11.3 Griglie di Valutazione delle prove scritte

#### Griglia di valutazione della prova scritta di italiano tipologia a – analisi del testo

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
FOCALIZZAZIONE	- Rispetto dei vincoli della consegna; - Puntualità dell'analisi;	1 - 2	3	4	5 - 6	7
CAPACITA' DI COMPrensione E ANALISI DEL TESTO	- Capacità di comprendere e interpretare il testo nel suo complesso e nelle sue strutture testuali, tematiche e stilistiche;	1 - 3	4	5	6 - 7	8
ESPRESSIONE LINGUISTICA	- Uso corretto ed efficace della punteggiatura; - Correttezza grammaticale (ortografica, morfologia, sintassi); - Ricchezza e padronanza lessicale;	0,5	1	2	2,5	3
CAPACITA' ARGOMENTATIVA E CRITICA	- Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; - Coerenza e coesione testuali; - Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali; - Espressione di giudizi e valutazioni personali.	0,5	1	1,5	2	
<b>TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO</b>						<b>/20</b>

*Griglia di valutazione della prova scritta di italiano tipologia b – testo argomentativo*

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE</b>				
		<b>Inadeguato</b>	<b>Parziale</b>	<b>Basilare</b>	<b>Intermedio</b>	<b>Avanzato</b>
<b>FOCALIZZAZIONE</b>	- Rispetto dei vincoli nella consegna; - Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto;	1 - 2	3-4	5-6	7-8	9
<b>ESPRESSIONE LINGUISTICA</b>	- Uso corretto ed efficace della punteggiatura; - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - Ricchezza e padronanza lessicale;	1	2-3	4-5	6 - 7	8
<b>CAPACITA' ARGOMENTATIVE E CRITICA</b>	- Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; - Coerenza e coesione testuali; con relativo uso di connettivi pertinenti; - Ampiezza e precisione delle conoscenze e congruenza dei riferimenti culturali; - Espressione di giudizi e valutazioni personali. <input type="checkbox"/>	/	0,5	1	2	3
<b>TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO</b>						<b>/20</b>

**Griglia di valutazione della prova scritta di italiano tipologia c – testo espositivo (attualità)**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE</b>				
		<b>Inadeguato</b>	<b>Parziale</b>	<b>Basilare</b>	<b>Intermedio</b>	<b>Avanzato</b>
<b>FOCALIZZAZIONE</b>	- Rispetto dei vincoli nella consegna; - Pertinenza del testo rispetto alla traccia con coerenza nella formulazione del titolo della eventuale paragrafazione;	1 - 2	3-4	5-6	7-8	9
<b>ESPRESSIONE LINGUISTICA</b>	- Uso corretto ed efficace della punteggiatura; - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - Ricchezza e padronanza lessicale;	1	2-3	4-5	6 - 7	8
<b>CAPACITA' ARGOMENTATIVA E CRITICA</b>	- Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; - Coerenza e coesione testuali; con sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; - Ampiezza e precisione delle conoscenze e congruenza dei riferimenti culturali; - Espressione di giudizi e valutazioni personali. □	/	0,5	1	2	3
<b>TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO</b>						<b>/20</b>

**LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN LI09  
LIA9 DESIGN (ARTE DEI METALLI, DELL'OREFICERIA  
E DEL CORALLO)**

**Caratteristiche della prova d'esame**

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, tenendo conto della dimensione ideativa e laboratoriale della disciplina.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

Punteggio massimo: 10 punti

**DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (con riferimento ai distinti settori di produzione)**

**Nuclei tematici fondamentali**

*Processi progettuali*

- Principi fondamentali per la ricerca, la valutazione e la rielaborazione delle informazioni.
- Principi della percezione visiva e della composizione. • Codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma.
- Procedure nel rapporto progetto-funzionalità-contesto.
- Tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto.
- Linguaggio specifico.

*Disegno e modellazione solida*

- Disegno a mano libera.
- Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.
- Materiali e strumenti tradizionali e contemporanei.
- Mezzi multimediali e tecnologie digitali.
- Modelli con tecniche artigianali e digitali.

*Fondamenti culturali, teorici e storico-stilistici*

- Patrimonio culturale e tecnico del design con riferimento allo specifico settore di produzione.
- Radici storiche, linee di sviluppo e diverse strategie espressive.
- Materiali, tecniche e processi produttivi.

### **Obiettivi della prova**

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.
- Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 10)</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
Correttezza dell'iter progettuale	<b>3</b>	
Pertinenza e coerenza con la traccia	<b>2</b>	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	<b>2</b>	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	<b>1.50</b>	
Efficacia comunicativa	<b>1.50</b>	
	<b>Totale Punt</b>	

Il documento del **Consiglio di Classe** è stato approvato nella seduta del 05/05/2025.

<b>DOCENTE</b>	<b>Materia</b>	<b>Firma</b>
CECCONI FLAVIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	
QUINCI LUCIANO	MATEMATICA e FISICA	
SOCCORSI ANNA	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	
SIMONETTA GIUSEPPE	LAB. DESIGN	
IMBIMBO FABRIZIO	FILOSOFIA	
MARMO ARIANNA	LINGUA E CULTURA INGLESE	
BARBATO CHIARA	SCIENZE MOTORIE	
DE GASPERIS IRENE	STORIA DELL'ARTE	
NOVELLI AUGUSTO	IRC	
SCARCELLA SILVIA	SOSTEGNO	
DE PAOLIS IRMA	SOSTEGNO	
PROIETTI DIOMIRA	SOSTEGNO	
SANFILIPPO GIUSEPPINA	SOSTEGNO	
RICCARDI SARA	SOSTEGNO	
PELILLO NADIA	SOSTEGNO	

## **12. Documenti Allegati: Programmi delle singole materie d'insegnamento**

Tivoli, 15 maggio 2025

Il Coordinatore  
del Consiglio di Classe  
**Prof. ssa Arianna Marmo**

---

Il Dirigente Scolastico  
**Prof.ssa Sandra Vignoli**

---

**ALLEGATI**  
**PROGRAMMI INDIVIDUALI DEI DOCENTI**

<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTE</b>
Lingua e letteratura italiana e Storia	Prof.ssa Flavia Cecconi
Discipline progettuali Design	Prof.ssa Anna Soccorsi
Matematica e Fisica	Prof. Luciano Quinci
Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa Arianna Marmo
Storia dell'arte	Prof.ssa Irene De Gasperis
Laboratorio Design	Prof. Giuseppe Simonetta
Filosofia	Prof. Fabrizio Imbimbo
Scienze motorie	Prof. ssa Chiara Barbato
Religione cattolica	Prof. Augusto Novelli